

nella Champagne

PARIGI 3 ,sera - Il comunicato ufftciats delle ore 23 dice:

Sulla Somme presso Frise abbiamo sconvolo mediante esplosioni solterranec lavori di mine nemici. Più a sud, nel settore di Beauvraignes, lotta di artiglieria e di ordegni da trincee particolarmnt violenti.

In Champagne un attacco tedesco preceduto dall'abiluale bombardamento con granate assissianti li acercato di raggiungere le nostre posizioni a sud della fat-

Dove si vede, non solo che l'insigne nomo di stato prevo"vu il proprio ritorno al potere, ma che egli rimane ferino nel proprio programma di lealtà verso la Serbla e di azione a fianco della Quadruplice. Non sarà mai abbastanza ricordata u

D'altro lato la situazione parlamentaquesto proposito la risposta che egli re non presenta che una via di uscita: abbe a dare a chi gli prospettava l'ipo-tesi di un abbandono della Serbis: «La del capo della maggioranza non ammet-Grecia è troppo piccolo paese per poter-si permettere una così grande infamia». vivere il gabinetto Zaimis a patto che The real scale of a program of the scale of a program of the scale of a program mero. Il Presidente del Consiglio Risposta che dimostrava come Venizelos seguisse la politica da lui tracciata nel nel mantenimento del patto d'alleanza confini della Quadruplice; ha tollerato

anno di vita, al riparo di ogni controllo parlamentare e di ogni manovra del par tito venizelista tendente a porlo in minoranza.- Si apriva in tal modo al neutralismo germanofilo del Governo il più largo e lato orizzonte, ina Venizelos ha colto la prima occusione che gli si è

presentata per non perdere il suo domi-

nio nella Camera. L'ora delle decisioni supreme Ricordati i precedenti della crisi,

tacchi audaci coi lavori di approccio resi più penosi dalla dirotta pioggia, Parziale Successo iedesco furono espugnate alt: : trincee e presi circa 100 prigionieri del quali 3 ufficiali, 2 mitragliatrici e altro materia-

Nella notte sul 3, imperversando un

temporale, un nostro dirigibile bom-

bardò accampamenti nemici nella pia-

le da guerra,

nul non potevano appoggiare il mini-

stero Zaimis, la cui politica è nefasta

agli interessi del paese, Zaimis pose

Su 264 votanti, 147 votarono con-

tro a 114 a favore del governo; 3 si

dichiarò allora che davanti a tale voto

la questione di fiducia,

5.

open

1

1

vere prodotto un fremito di angoscia nel popolo greco. La Camera l'ha essa putare. Nel primo momento parce insigni-ficanto ma presto si allargo producendo grande fermento. Venizelos prese per primo la parola uscendo dal tema ri-primo la parola uscendo dal tema ri-tretto e trattando a poco a poco di tut-ta la política generale interna ed estera del governo. Zaimis fece sforzi straordi-con la voce del cannone. Se i greci non narii per evitare il pericolo ma la mag-reagiranno, finchè vi è tempo ancora, per soloranza annomio Venizelos initendolo Nel primo momento parce insignireagiranno, finchè vi è tempo ancora, per salvare la Serbia, condanneranno il logioranza appoggià Venizelos incitandolo a parlare ancora. Venizelos salt alla tribilo delle disfatte. una altre due volte. La terza volta nel Bres della stessa seduta plenaria pariò | Come per la Rumenia, così per la Gre-

Sec. Report to the sec. Sec. Sec.

scatenare sul pacec una grave agitazio-

ne elettorale nelle presenti contingenzo.

E ci rifiutiamo di crederlo.

LONDRA I, sera - I giornali hanno da Atene:

La mobilitazione greca continua, malgrado le difficoltà finanziarie. Ma gli* sforzi della Germania di persuadere la con la voce del cannone. Se i greci non Grecia a collocarsi a fianco degli imperi centrali fallirono, perchè nessun goverro paese alla più vergognosa ed inevita- no greco darebbe il suo consenso ad una simile politica.

(Stefani)

Una missione rumena neg'i Stati della Quadruplica

" ruisin warlisplate

PARIGI's, sera (M. G.) - L'Agencia Information riceve da Amsterdam, in data 3:

le per Vienna, nonché la massima ar- più accanita resistenza appoggiata da teria stradale fra l'alto Veneto e la getti liquidi inflammabili. ritorio austriaco, lungo la ferrovia si trovano quelle località di Leopoldstri grossi pezzi tutte le opere fortifi- tà, un elemento di trincea di un centinaio state distrutte o semidistrutte. Impres- conformemente al nostro piano. ha tentalo evidentemente di mutare glese è stato abbligato a prendere terra la propria situazione in quel punto la propria situazione in quei punto sotto a facto acta nostra fatto pri-accumulandovi molta fanteria. Scon-ficiale che lo pilolava è siato fatto pri-(Stetanl) tri a noi favorevoli fra Pontafel e Leopoldskirchen erano infatti segnalati nel bollettino del 24 decorso, con resultati a noi favorevoli. Oggi si viene data 3: Talegrammi provenienti da Bucarest danno una grande importanza alla mis-sione che è arrivata a Odessa e che si porterà pure a Pietrogrado e a Parigi. Sultati a noi ravorevon. Oggi si viene a sapere che gli austriaci non si sono rassegnati ed hanno tentato d'impa-notto dronirsi di Pontafel. La loro mossa è Stam

di Chausson nel settore di Massi ges. Gli assalitori non hanno potuto en-trare che in qualche elemento di trincea avanzata sulla quota 199: li abbiamo respinti dovungue altrove infliggendo loro sensibili perdite.

Nei Vosai la nostra artialieria ha elfettuato un efficace fuoco concentrico sulle trincee e le opere nemiche nella re-gione di Violu. (Stefani)

Posizioni riprese dai francesi

PARIGI 4, sera — 11 comunicato uf-ficiale delle ore 15 dice: Vivi combaltimenti a colpi di granate

Una notizia caratteristica è quella sono stati impegnali la scorsa notte sul-che si riferisce all'attacco austriaco le trincce sulla strada di Lilla, a sud-est di Neuville Saint Vaast, nello stesso tempo che continuava nella medesima regione una violenta lotta di artiglieria. In Champagne nella regione della fat-loria di Chausson un contratlacco immediato ed energico ci ha permesso di rioccupare sino da ieri sera la maggior parte di trincee avanzale in cui elisionti tedeschi avevano potuto introdursi. Essi ne sono stali scacciati malgrado la (Stefani)

BASILEA 4, sera - Si ha da Berlino A: Un comunicato ufficiale dice: Nessunavvenimento importante. Sul ruscello di Scuphes, a nord-ovest di questa localidi metri che formava un saliente esposto ad un avvolgimento è stato abbandonato

Ad est di Peronne un aereoplano insotto il fuoco della nostra fanteria. L'uf-

Re Giorgio migliora

LONDRA 4, sera - Il hollettino sulla salute el Re dice: Il sovrano passò una notte un po' agitata; ma sta meglio. Stamane può muoversi con minor do-(Stefani)

5 H 8 . N

IL RESTU DEL CARLINO - LA PATRIA

Nuove località serbe occupate dagli invasor Vittoriose azioni russe alle due ali

La situazione

Come avevano previsto, la spinta tedesca nella Serbia occidentale ha prodotto rapidamente l'occupazione di Uzice, grosso centro abitato posto sulla Djelinja, affluente della grande Morava o Morava serba. Il congiungimento delle forze dei generale Koevess con quelle provenienti da Visegrad è imminente e ne può arrivare la notizia da un giorno all'altro. Quasi metà della vecchia Serbia è in potere degli invasori.

Contemporaneamente, dalla parte opposta, i bulgari avanzano verso Paracin e verso Nisch. E' probabile che Paracin sia raggiunta e attaccata prima di Nisch, non perchè la strada vi Eccetto la nostra avanzata contro le sia più comoda, ma perchè la difesa colline di Sontchkaglaua, di Klop-Planiserba è ivi meno tenace. Invece sulla Nisava, ossia sulla strada di Nisch i bulgari devono procedere con maggior cautela; tanto è vero che essendosi arrischiati a mandare innanzi delle forze troppo deboli, hanno dovuto ritirarle

Sul confine montenegrino gli austriaci hanno fatto qualche passo avanti occupando alcune elevazioni fortemente difese dai soldati del re Nicola. Non si è però ancora in grado di giudicare l'ampiezza di questo attacco nè di indovinarne lo scopo.



La guerra in Serbia

I tedeschi occupano Uzice L'avanzata bulgara verso Paracia Forte resistenza serba sulla Nisava

BASILEA 4, matt. - Si ha da Berlino (ufficiale) - Abbiamo occupalo Unice. La strada Cacak-Kragujevac è stata oltrepassaia. Il nemico a opposto ancora tenace resistenza ai due lati della Morava, A Kragujevac abbiamo catturato

L'avanzata bulgara secondo un bollettino da Sofia

BASILEA 4, sera - Si ha Softa (ufficiale) — Dal primo novembre la nostra offensiva ha continuato a sviluppara sulla strada Zajecar-Boljevac, sulla linea Tzrvelo Brdo-Bukovy-Tatarskotolo-Volisejvica — quota 756 — quota 890 — villaggio di Skrobnica — quota 919 villaggio di Svrljig-Plesberg. Dopo la villaggio di Svrljig-Plesberg. Dopo la presa di Bela Palanka le nostre truppe raggiunsero la linea Gradek – quota 917 – Vranbel – quota 469 – Vogoberg – villaggio di Secniza a nord di Sur-dulica). Abbiamo realizzato nuovi pro-gressi e preso quattro cannoni, una cucin ada campagna e grande quantità di materiale da guerra. Il Re Pietro di Scrbia si trovava su questa fronte.

na e di Presib Planina che abbiamo occupato, non vi è nulla di nuovo a sud di Strumitza. Abbiamo fatto in questa regione 600 prigionieri ed abbiamo prese 4 cannoni e due mitragliatrici.

Le truppe austro-tedesche hanno con-quistato Goinagora, Ruda Glava, Ger-ninilanovac, Milochewe, Staribeo e Po-povic. Nella mattina dello stesso giorno serbi hanno incendiato l'arsenale di Kragujevac; la città è stata occupata nel pomeriggio dagli alleati. (Stefani)

Gli sbarchi degli alleati continuano a Salonicco

PARIGI 4, sera (ufficiale) — Gli sbar-chi delle truppe francesi a Salonicco continuano senza incidenti. Sulla fronte francese tra Krivolak e Rabrovo nulla da segnalare per la giornata del primo corrente. (Stefani)

La situazione si aggrava Truppe francesi costrette a ripiegare?

(Dai nostri inviati speciali)

SALONICCO 30, ottobre, ore 11 - Apprendo da fonte autorevole rumena che la situazione della guerra in Serbta è la seguente: l'avanzata degli alleati è duramente contrastata per ciò che riquarda il fronte settentrionale. Sulla fronte orientale invece, particolarmente nella parte centrale di essa, i bulgari stanno compiendo sforzi accaniti.

Secondo informazioni ufficiali raccole questa mattina al Quartler generale francese, la battaglia è accesa da Vranja a Kumanowo, da Skoplje e Velas. L'occupazione bulgara di Veles non è ancora ufficialmente confermata ma e ritenuta probabile.

Stasera da fonte non ufficiale ma stcura apprendo che le truppe francesi forze bulgare fra Veles e Gradsko e tra Kriwolak e Strumiza. La situazione appare quindi sempre più oscura. La grande linea centrale delle comunicazioni serbe è completamente interrotta.

MARIO BASSI

Il generale Sarrail sul fronte

SALONICCO 30 ottobre - Il generale rava, A Kragujevac abbiamo calturato Sarrail ritorno stasera da una rapida sci cannoni, venti tubi di cannone, do ispezione jalla nella regione occupata dici lanciadombe, parecchie migliala di dai francesi a Gjevegjeli e Kriwolak. Efucili e molte munizioni e materiale. Le gli ne riportò una impressione eccellen-te. I francesi, solidamente installati sul-



russi ancora vincitori all'ala meridionale Oltre 5600 austro-tedeschi catturati

PIETROGRADO 4, matt. - Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice: Nella regione di Schlock i fedeschi hanno attaccato senza successo le nostre

truppe presso Raggezem e dalla parte di Kemmern. Abbiamo respinto questo altacco. Nella regione di Dwinsk con un impe-

tuoso attacco siamo riuscili ad impadronirci di due colline potentemente organizzate e del villaggio di Platonowka, a sud del lago di Swenten. Abbiamo fatto numerosi prigionieri ed abbiamo preso milragliatrici: sono .tati contati finora 4 ufficiali e 500 soldati tedeschi prigionieri.

Durante la giornata di icri abbiamu respinto attacchi nemici contro i vil-laggi di Huta Lissowska, di Kamenuka, di Rudka e di Komarow facendo un centinaio di prigionieri. Gli austriaci, che erano riuscili a pas-

sare il fiume Putitowka a sud del villaggio di Daschlyki ad ovest di Derashno, sono stati respinti e i loro ponti sono stati demoliti. Le nostre truppe si so-no avvicinate senza incontrare resistensa ai reticolati di filo di ferro nel settosarcobero state respinte da imponenti re ad ovest di Nowo Alexinez, hanno invaso le trincee nemiche sloggiandone gli avversari ed hanno fatto prigionteri ufficiali e 142 soldati.

Il nemico prendendo l'offensiva dat villaggio di Sosnuwa e proleggendosi con raffiche di fuoco di estrema violenza ha invaso il villaggio di Siemikowce. Alla di Semendria, massacrarono la popolazionostra colta, dopo avere aperte un fuo-co altrettanto potente contro il nemico di Semendria, dodici vecchi malati ed imaranzalo e contro le sue batterie, abbiamo attaccato l'avversario. Questa manovra delle nostre truppe è completamen-le riuscita e tutte le truppe nemiche che averano sfondala la fronte di Siemikowee, circa 5000 soldati tra tedeschi e au-di tranquilli abitanti ed uccisero a colpi di striaci, sono stati falli prigionieri. Po-baionetta vecchi, donne a fanciulli. Misero a Barbato. Riconquistata la libertà non

I si continua a combattere. Anche sulle ri-Una conferenza dell'on. Murri a Genova ve dello stagno a nord di Siemikowcc combattimenti sono in corso. Le forze

austro-ungariche e tedesche sotto il comando del generale Linsingeil sono pe-metrale nella principale posizione russa presso Bielogow. Sono state prese al-cune mitragliatrici. A parte ciò la si-tuazione è immutata al nord-est.

(Stefani) L'offensiva austro-tedesca

nella regione di Tschartoriisk (Nostro servisio particolare) PARIGI 4, sera (M. G.) - Lodovico Naudeau telegrafa al Journal da, Ile-

trogrado: Si debbono sempre attendere svolgimenti di azioni intense alle duo ali, e cioù all'ala in Curlandia e all'ala di Galizia. In Curlandia i tedeschi tentarono di fare, grazie alle loro nuove lince ferroviarie, questo sforzo ritardato così opportunamente dalle difficoltà del tra-sporti marittimi in seguito alle crociere dei sottomarini anglo-russi nel mare Baltico. Il principe Leopoldo di Bavie-ra, comandante delle armate sul fronte Lida-Baranowitschi, ha diretto alle sue truppe un proclama nel quale è detto che l'imperatore fa assegnamento sugli sforzi delle sue valorose armate per oc cupare Minsk. In Galizia l'iniziativa è sempre presa dagli alleati, ma occorre considerare con attenzione lo svolgimento degli avvenimenti che si hanno più a nord. Infatti a sud della linea farro-viaria Kowel-Sarni gli austro-tedeschi, essendosi concentrati in numero maggiore del supposto, hanno preso l'offensiva su di un fronte di 12 a 15 verste. Essi hanno evidentemente per primo obbiet-tivo l'occupazione di Tscharoriisk. Essi sperano certamente con la occupazione di questa città, di cacciare i russi da la parte settentrionale della riva sinistra dello Styr. Se questa offensiva, facilmente trattenuta fino ad oggi, si sviluppasse con forze molto importanti, bisognerebbe credere che l'avversario. intenda rinnovare i suoi tentativi fino ad oggi vani di occupare la regione meri-dionale della grande linea ferroviaria a nord e a sud della città di Baranowitschi. La situazione entro breve tempo sarà chiarita poichè nella stagione attuale ogni giornata per gli eserciti com-battenti ha un valore considerevole».

Le dimissioni di Sazonoff smentite da Pietrogrado

PIETROGRADO 3, sera - Le voci delle dimissioni del ministro degli esteri Sasonoff, sono state smentile. (Stefani)

Notizie e racconti svizzeri di crudeltà tedesche in Serbia (Nostre servisio particolare)

LUGANO 4, ore 24 (D. B.) - Notizie di crudeltà commesse dai tedeschi in Serbia da oggi il corrispondente da Nisch del Journal de Genève.

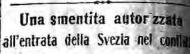
A Lucika, una piccola città a sud di Podoreven, le trappe tedesche avrebbero massacrato in massa la popolazione civile fu-cliando uomini, donne, fanciulli senza distinzione. I testimoni dicono che i soldati tedeschi sembravano aver perduto la ragione e che uccidevano senza sapere il perchè. A Yplana, sulla linea ferroviaria da Belgrado a Nisch, avrebbero mutilato orribilmente, non si sa perché, sel donne e setle fanciulli. La loro crudeltà sarebbe giunta sino al punto da fare a pezzi le vittime. potenti furono strappati dalle loro case, por-

GENOVA i, mattina. — feri nell'aula dell'Università l'opolare in Via Dante, l'on. Romolo Murri itonne alla sera una confe-renza sul tema: « Anima e fede dell'impe-rialismo germanico ».

ienza sul tema: e Anima e fede dell'impe-rialismo germanico ». Assistevano numerose notabilità. L'ora-tire, frequentamente applaudito, svolse am-piamente il tema dimostrando la giustizia della nostra guerra contro la guerra di ne-gressione germanica, e la antitesi irtidu-cibile tra i concetti di patria, libertà, di-ritto, scienze, religione, idealismo, quali oni e la civiltà li concepiscono ed attuano, o quali invece li proclama e li attua il germanismo. Contro il suo Dio della forza e della sciabola insorge l'Europa nuova e la tradizione latma. Il furore tedesco deve essore soffocato nel sangue. Le responsa-filità della guerra ricadono tutte su chi le provocò. Guai alla civiltà se non fosse geguita dalle distatte dei responsabilii Tra due civiltà, noi abbiamo scelto, e bisogna andare fino alla vittoria finale. L'oratore ha concluso con una invoca-zione a Mazzini, augurandosi che questa nuova Italia per la quale si combatte e si muore, sia finalmente l'Italia del suo sogno.

La fuga di tre prigionieri italia dalle mani dei turchi in Libia.

TUNISI 4, sera - Giunge notizia tre prigionieri italiani del presidio Nalut evasero e giunsero a Dehibat a de vennero avviati a Tateovin i nomi sono i seguenti: Angelo Lopez 5.0 fanteria, Franco Di Filippo e seppe Zeguino del 2.º fanteria ment



LONDRA 4. sera -Una noti: municata ar giornali, dichiara che le ci secondo le quali la Svezia si dir rebbe a collocarsi a favore delle poi centrali zono infondate. La Svezia tende conservare la più stretta nen lità. (Stefan municata ai giornali, dichiara che le

L'assassinio di Bernardino Vern L'impressione in Sicilia (Per telegrafo al "Resto del Carlino)

PALERMO 4, sera - La notizia del- j vuto il tempo di estrarre la rivoltatione assassinio di Bernardino Verro ha prodotto in tutta la Sicilia una grande impressione, Barnardino Verro, il noto costrata nella canna. Il Verro venne popolare agitatore siciliano, in pieno giorno, nella piazza principale di Corleone suo paese nativo, veniva colpito da quattro revolverate. Il fatto si svolse tragicamente in pochi attimi; l'assassino si dileguò senza che potesse essere inseguito e riconosciuto. L'impressione a Corleone è indescrivibile.

Anche a Palermo la notizia ha destato molta sensazione negli ambienti politici persona. e operai dove Bernardino Verro era molto conosciuto. Il Verro era sindaco del comune socialista di Corleone e con-sigliere provinciale. Nel consiglio provinciale di Palermo sostenne spesso aspre polemiche. Fu nel 1903 per la que-stione dei fasci processato dal tribunale di guerra, insieme con l'on. De Felice, il dottor Barbato, il Montalti e l'onor. Foà. Fu parecchie volte candidato alle elezioni politiche. Era fisicamente quel

che si dice un colosso: alto, gigantesco, to delle autorità fu rimosso e portato dotato di eccezionale forza. Aveva un Municipio dove nella sala dei consigli grande ascendente sulle masse popolari, è stata improvvisata la camera arder per la sua concitata straordinaria vio- Tutta questa notte il cadavere è s enza di parola.

Già due volte era scampato miracolosamente alla morte avendo i suoi ignoti P. S. non ha fatto che un solo arre nemici tentato di ucciderio. Fu propagandista efficace, organizza-

tore molto reputato e insieme polemista punto dove avvenne l'assassinio e violento, talvolta perfino feroce. In que si presume sia stata testimone del fa sti ultimi tempi però dopo le 5 pomeri- Bernardino Verro lascia una bamb diane non usciva più di casa temendo natagli da una sua relazione che di essere assassinato. Faceva pertanto una vita di sacrificio fra continue inenarrabili trepidazioni. Aveva intrapreso una violenta campagna contro la mafla di Corleone, denunciando auche pubblicamente i suoi avversari, di guisa che i nemici di lui orano diventati legione. Sarà molto difficile pertanto che gli assassini possano essere raggiunti e puniti. Corleone è tutta immersa nel più profondo lutto. Gruppi di contadini vegliano la salma di Bernardino Verro. La vittima appena colpita morì imme-diatamente cadendo pesantemente in un lago di sangue.

Bernardino Verro era una anima di agitatore fervente e convinto, apostolo delle idec socialiste. Ebbe fino a poco tempo fa grande parte nella vita politica siciliana e soprattutto nell'organiz-zazione del proletariato dell'isola che mise in grado di affrontare le lotte più aspre per il raggiungimento di miglio-ramenti economici e per la sua elevazione morale. Uomo d'azione, d'indole imtati su la pubblica piazza e fucilati alla presenza della popolazione. A Sopot, a 40 chilometri a sud-est di Bel-grado, i soldati tedeschi invasero le case agitatori più strenui. Fu allora arre-

sparare un colpo contro l'aggresso Però disgraziatamente la pulla restò pito alla coscia, al braccio, al cuore alla faccia. Gli assassini pare che siano dati alla fuga per un dedalo viuzze che sboccano in aperta can gna. L'assassinio è stato commesso in pieno giorno poiche il Verro per. dine superiore era ogni sera accom gnato da agenti di P. S. che rendava impossibile qualsiasi attentato alla e

Una donna arrestata

Bernardino Verro fu milite del n ito socialista ed infaticabile propa dista. Negli ultimi tempi si era er odii e rancori negli ambienti dalla m vita, perchè si diceva che gli arreste ritiri dei porto d'arma e le propo di ammonizione fossero conseguenza suoi suggerimenti alle autorità. Il davere del povero Verro dopo l'interv vegliato dagli impiegati municipal dagli amici personali del Verro. nella persona di una donna che ritiraj pauni messi ad ascingare vicino si présume sia stata testimone del fat Bernardino Verro lascia una bambi aveva riconosciuta.



Bologna, 5 Novembre 1915

truppe tedesche dell'esercito del generale Kocvess hanno preso ieri 350 prigio-Rieri e qualtro cannoni.

L'esercito bulgaro del generale Bojaajeff ha respinto in nemico ad ovest di Planinica sui due lati della strada Zajecar-Paracin. A sud ovest di Knjazevac le truppe bulgare inseguono il nemico: esse hanno preso la testa di ponte di Svrljig, hanno passato lo Svrlijski Timok ed hanno avanzato attraverso il Prèsberg (1327 metri) e la Goulianska (1369 meiri) verso la valle della Nisava. Trecento prigionieri e due mitragliatrici sono caduti nelle loro mani. Forze porlate in avanti nella valle della Nisava hanno indictreggiato innanzi al nemico numericamente superiore, Abbiamo occupato monte Gogow (1154 metri) ad ovest di Bela Palanka. (Stefani)

Posizioni occupate dagli austriaci in territorio montenegrino

BASILEA 4, matt. - Si ha da Vienna (ufficiale) - Le forze austro-ungariche che combattono contro il Montenegro hanno preso d'assalto al sud di Autovac la collina di Galija situata in territorio nemico ed altre tre cime di montagna difese lenacemente dai montenegrint.

Una colonna austro-ungarica appartenente alle forse alleate che operano in Serbia è entrata ad Uzice. Altre truppe austro-ungariche combattono al sud e al sud esta di Cacak. Al sud della stradada che conduce da Cacak a Kragujevac e sulle colline a sud-est di Kragujevac e a nord a nord-est di Jagodina gli atlacchi delle forse austro-ungariche e tedesche guadagnano terreno malgrado la tenacissima resirtenza : avver-(Stefani) | cati qui. MATIO.

le allure dal fronte montagnoso Rabrovo-Gradsko-Demircapu, tengono in rispello i bulgari. Il congiungimento fran-

cese da Kriwolak coi serbi da Veles non è ancora un fallo compiulo. Il primo contingente inglese giunse ieri a Gjewgjeli. Gli inglesi procederanno indipendentemente dai francesi ma in collaborazione tattica con essi. (Stefani)

Varna e Burgas quasi distrutte dalle navi russe (Nostro estuteio particolare)

BUCAREST 4, matt. - Una potente squadra russa ha bombardato stamane Varna e Burgas le quali sono state di-strutte quasi completamente. L'impre-

sione è oblissima nel paesi neutrali. Un telegramma al giornale Epoca di-ce che la Dobrugia è sguarnita di solda-ti bulgari partiti per Dede Agac dove si teme uno sbarco degli alleati. Le popola-

accoglienza paterna.

Nei Dardanelli

Trincee turche prese dagli alleati ATENE 4, sera - L'Embros ha da Mitilene che si svolse ieri un combattimento di non grande importanza nella renione di Kritia.

Gli alleati hanno occupato la linca ? 1e trincre degli avamposti turchi.

co dopo il nemico ha operato un contrattacco. Continua l'accanito combattimento.

tedeschi costretti a ripiegare dinanzi a Dwinsk

BASILEA 4, sera - Si ha da Berlino: 3: Un comunicato ufficiale dice: Gruppo degli eserciti del maresciallo Von Hindenburg: I russi hanno conti-nuato l'offensiva dinanzi a Dwinsk. Essi sono stali respinti presso Illuxt e Garbunowka. Presso Gateni essi hanno falto invano 4 assalti contro le nostre posizioni tra i laghi di Swenten di Ilsen. La nostra linea ha dovulo essere incurvata in addictro. I russi sono riusciti

in questo punto ad occupare il villaggio di Mikulichi.

Gruppo degli eserciti del principe Leo-poldo di Baviera: La situazione è immutala.

Gruppo dégli eserciti del generale Linsioni serbe provenienti dall'interno sono singen: Sul canale di Oginsky un attac-terrorizzate dagli orrëndi.massacri e da co nemico diretto contro la chiusa di gli incendi compiuti dai tedeschi e dat Osarichi è stato respinto. I russi sono bulgari. Il suolo ospitale rumeno è aper- stati costrelli a continuare la ritirata lo per esse che riceveranno dorungue ai due tati della strada Lisowo-Tschar-

I combattimenti sullo Strypa conti

nuano. I russi hanno fallo intercenire rinforzi. Un allacco russo a nord, est di Studi per ridurre le spese governative Duesaez si è spezzalo solto il nostro fuo-Ieri alle sci del mattino navi inglesi Buezaez si è spezzato sotto il nostro fuo-hanno hombardato Tchesmé. La guarni- co. A nord di Bieniwa si è combattuto

in seguito a fuoco le case ed ogni qualvolta si ritirò dalla lotta, ma continuò la sua un serbo tentava fuggire al fuoco i soldati vita intessuta di battaglie durante le lo fucilavano. A Lodovik, a 50 chilometri a sud di Se-i

mendria, tutil i preti furono fucilati sulla fatti la sua vita fu in pericolo per due piazza. I tedeschi, coma successe per il Bel-fucilate esplosegli contro da alcunt iro soldati. Gil stessi corrispondenti di guerra tedeschi dell' esercito di Mackensen, conclude il corrispondente, non contraddicono questi fatti. Essi si accontentano di notarli senza commenti. Si direbbe che la Germania abbia desiderio che se ne abbia cognizione negli altri paesi, balcanici rimasti neutrali per impressionarli sugli or- re interesse. rori di una guerra combattuta contro gli

eserciti degli imperi centrali.

L'ambasciatore spagnolo visita i prigionieri austriaci

ad Alessandria

Gruppo degli eserciti del generale Lin-singcu: Sul canale di Oginsky un attac-co nemico diretto contro la chiusa di Osarichi è stato respinto. I russi sono stati costrelli a continuare la ritirata ai due tati della strada Lisowo-Tschar-loritisk. Abbiamo falto prigionieri cinque affetiali e 660 soldati e preso tre mitra-gliatrici. Le truppe del generale Both-mer continuano a combattere nella par-te nord di Sicmikowce. (Stefani)
 Vivace battaglia sullo Strypa BASILEA 4, sera – Si hu da Vien-na 3: Un comunicato ufficiale dice: I combattimenti sullo Strypa

Per teletono al allesto . I Carlino at

hanno bombaridato Tchesmé. La guarni-gione turca si ritiro nell'interno. (Stefani) Vapore inglese affondato LONDRA 4, sera – Si ha da Middle-sborougi: Il yaporo Ingleso Friardale e affondato. Cinque superstiti sono sbar-ceti qui.

quali raccolse grandi affetti, ma anche molti odli implacbili. Altra volta in-

gio, dicono cha i civili hanno tirato sul lo- gnoti avversari e che per fortuna andarono à vuoto. In seguito al fatto, che destò a suo tempo molto rumore, nume-rose e assidue furono le indogini della giustizia per scoprire il reo, e in proposito l'on. De Felice fece una interpel-lanza alla Camera ma il processo sfumò e l'attentato a poco poco fini per perde-

Bernardino Verro non limitò la sua attività alla sola sua isola: A più ripre-se presentò la sua candidatura in diversi collegi e dell'isola e del continen-te, portando sempre a sostegno del suoi programmi la più grande sincerità poli-tica e una fede insofferente di debolezzo e di concessioni.

Da qualche tempo però, come abbia mo detto, la sua attività era diminuita. ed egli se ne stava silenzioso a Corleone ove per la fiducia di quella cittadinanza stato chiamato all'amministrazione era della cosa pubblica.

Ma anche cola una mano nemica lo Facilitazioni Durante la Gueri agitatore è caduto.

1 iunerali

Oggi hanno avuto luogo i funerali di Bernardino Verro, Nessun incidente Giunto il corteo in Piazza dei Cappuecini hanno, parlato stigmatizzando l'assassinio e pronunziando parole di cor-doglio per il defunto l'assossore Zanga-ro ed il giornalista Giordano.

Si anounzia l'arrivo da Firenze dell'on, avv. Caroli il quale pare farà una inchiesta. Sull'assassinio di Bernardino Verro si hanno questi particolari. Egli dopo aver firmata la solita corrispondenza scendeva dal Municipio accompagnato dagli impiegati Nella sottostante piazza Garibaldi salutava gli impiegati e si dirigeva verso la sua abitazione a via Umberto I. Giunto alla estremità di via Tribuna che sbocca alla via Umber-to i venne fatto segno alle rivoltellate assasine. Pare che il Verro abbia a-

(Via Indipendenza) tutti i giorni dalle 1 alle 12 e dalle 3 alle 5 per la correzion VISTA debole col suo particolare sistema di lenti. Signore e Signorine Premiata Scuola di Taglio e Confezione d'Abiti femminili, per Bambini e Bianchen GIUSEPPINA GUIOTTO Anche in quest'anno verrà aperto in E

Cav. Uff. Massimiliano

(Cittadino Italiano) Riceveal GRAND BOTEL BAGLION

gna, Via Gargiolari N. 5, un corso di losto settimanali per distinte signore e signeria cominciando con una lezione di seggio prossimo giovedi 4 Novembre. Tale scuola è pure aperta in Ferre Via Borgo Leono N. 9, 11 giorno 5 No D. V.

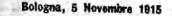




Malattie nervose e del ricampio

organico, morfinismo, alcoolismo Non s. accettano malat, di epiles-ia e contegies

Prof. BOARI Consulenti BRUGIA Olrettora Boit. V. NCENZO NERI delle Garde Informazioni a richiesta



Ini

'n

εĿ

12 - 16. 19 - 16

teri

10-

1 7. 114

0±la

det

1.45

5 . 11

101 12.14

1 1

-Ūβ

6510

21 113

12.

121

16

53

ri3

IL RESTO DEL CARLINO - LA PATRIA

Smentite e chiarimenti della stampa sulla presenza di Bülow a Lucerna Retroscena della politica tedesca

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

ZURIGO 4, sera (Vice R.) -- A Lucer- |co, montre continua a crescere il disagio! na vi è ploggia e nebbia, eppure il prin-cipe e la principessa di Bulow sarebbero scesi nella città svizzera per ragioni di salute. Ecco il vero scopo del viaggio.

spunto politico.

spunto politico. a '.o scopo della visita del principe di Bulow dice il Bund, dà adito ad ogni genere di supposizioni. La presenza di relazione ad una missione particolare. Si afferna che il principe ebbe un collo-quio con diplomatici esteri sulle possibili condizioni di pace. Non sappiamo se chò disenteri la nore mediante neme sente col notare come parecchi stati neu-trali ,corporazioni, associazioni, gruppi di scienziati, grandi commercianti ed industriali dei paesi helligeranti e non helligeranti, si figurano di poter parteci-par. e influire nelle future trattative di pace. Conviene mettere le cose in luce nella loro realtà. In generale si ritiene condizioni di pace. Non sappiamo se chò disenteri la nore medini ne ano nulla di una supposizione siffatta. Non come quella di un secolo fa, risponde alla realfà nessuna delle noti- Ecco il motivo della suppi

tho per Lucerna. » Sin quì il *lìund*. Sta di fatto che due signori stranieri sono comparsi simultajeri ?

me pure da Washington si annunziasso che nelle varie capitali curopee si svolgeva in questi giorni una particolare atbasciatore americano viene messo in re- bili notevoli spostamenti militari. lazione con le voci di trattative di pace. D'altra parte i vincitori non consen-

a Vienna in un salotto aristocratico nel primi giorni di agosto: « La stranezza di la Germania, »

E questa osservazione non mancava di fondamento e non è limitata ad alcuni circoli della monarchia, ma è diffusa generalmente.

rappresento poi un nuovo documento.

acco cionin

La forme delle trattative A proposito dei negoziati, il Docuda at

sa. Informazioni plu o meno laconiche che regnerebbero nel circoli dirigenti del- stria. sa. Informazioni più o meno laconicne che regnerezzero in ante delle « Non si capisce - egli dice - come pubblicano intanto i giornali svizzeri, e l'impero tedesco circa la forma delle data la situazione militare odierna i dente col notare come parecchi stati neu-

quiò con dipionattei esteri sule possibili mena toro renna. In generale si ritiene condizioni di pace. Non sappiamo se ciò sia vero. Questa supposizione non è trop-i gresso, come quella tenuto a Vienna nel po probabile. Al palazzo federale, se-ista vero di enostre informazioni, non si sa condo le nostre informazioni, non si sa

risponde alla realtà nessuna delle noti-zie comparse su qualche giornale che il legato pontificio in missione monsignor Marchetti si trovi a Vriburgo e sia par-no molti e solo così si suppone potrà condursi una discussione veramente ra-pida ed effettivamente concludente. Ma la somiglianza non è che apparente. Alsecondo plano dell'Hotel National a visi-tate forse, un ospile della guerra. Ma polenza europea era stata sconfitta, ma chi ci dice che non si siano trattenuti un nomo: Napoleone. La Francia aveva al primo plano ove il principe di Bülow voce in capitolo col nuovo governo fran-na pesseto gran parte della giornata di cese, che trattava il suo Imperatore co-

me un tiranno del quale doveva essere L'opera dei circoli religiosi liberate, Per ciò la fuga di Napoleone Lopera del circoli reitgiosi dall'isola d'Elba, se intimori, non sciol-Possibilità di trattative anunette la se il congresso. I di-sidi non scoppiaro-Berner Tagwecht che tha raccolto inte- no fra vincitori e vinti, ma fra i vinci-ressanti informazioni sui retroscena del- tori stessi. I negoziati durarono novla politica tedesca. Dopo aver raccolto mesi Ai tenpi nostri non si può pensare le voci corse in questi giorni, rileva co- a un congresso del genere: perciò la pea un congresso del genere; perciò la pice non può essere conclusa in condizion! consimili: le condizioni militari in-ranno un armistizio brevissimo giacchè tività diplomatica. Il lungo colloquio che se durasse a lungo, nonostante inite le a Posdam il Kaiser ha avoto con l'am- misure di precauzione, sarebbero possileri poi due telegrammi arrivati a Lu- tirebbero a trattare da pari a pari, nè cerna lissavano altre stanze per i pros- potrebbero tenere conto dei desideri dei simi giorni. Questi telegrammi sarebbero paesi neutrali. Certo invece, appena un stat' inviati da un francese e da un gruppo di belligeranti ha fatto conosce-russo. Attorno all'Ilotel National pare re a mezzo di uno o più stati neutrali russo. Attorno all'itorio all'itorio al pare re a mezzo di uno o più stati neutran dunque vadano riunendesi i rappresen-tanti di quattro tra gli stati belligeranti, La Svizzera poi pullula di funzionari più o meno misteriosi della monarchia austro-ungarica la quale non ba quindi bisogno di mandore nella confederazione mane. Non raggiungendosi l'accordo, le omerazioni sananno ripresa sino a cha rappresentanti appositi. Forse i suol de-legati si trovano da lungo tempo in I-svizzera. Quanto all'opera dei circoli re-tarsi alla volontà dell'altra. Gli avversvizzera. Quanto al opera del chechi de carsi una volta bell'anta, un avver-ligiosi in queste trattative essa si cono-scerà un giorno. Si vedra forse allor. come essa non sia estranea nè all'inizio, nè alla fine di questo immune conflitto. «Non dimenticherò mai aggiunge il fra gli avversari separatamente. Ecco giornalista, le parole che udii sussurrare perchè è possibile che qualcuno ottenga

compensi a spese degli ultri. Dalle future trattative saranno escluquesta guerra ei è che essa è stata ordi-ta dei gesuiti che circondavano l'Ar-ciduca assassinato e la Corte di Vienna tersi d'accordo fra di loro, avanore le tersi d'accordo fra di loro, avanzare le e che hanno tratto nella loro orbita gil loro proposte, che saranno come un co-ebrei dell'Austria e i rappresentanti del-rollario ai negoziati di pace e formeran-

no oggetto di dibattiti particolari e non di quello generale. Ad ogni modo il governo tedesco uci ircoli della monarchia, ma è diffusa ge-tralmente. L'atteggiamento dei clero austriaco appresento poi un nuovo documento. Ad ogni modo, che il principe di Bu- che il prof. Kohler, un austriaco tede-Ad ogni modo, che il principe una mis-lov sia venuto in Isvizzera per una mis-sione che sta esplicando e che durerà pa-un inno alla conquista e alla suprema-Berner Tagwacht mette in guardia il allo idee di limitazione di conquista e pubblico contro l'ottimismo soverchio. di plebiscito della popolazione la quale, al mondo che sta di fronte egli dice, non deve stabilire a chi vuole appartenere. Il territorio di Stato è fondamento dello Stato: il territorio non lissa l'appartenenza della popolazione. L'abitante malcontento può andarsene dal territorio di Stato e ha diritto di opzione. Chi vuole optare può vivere come straniero, ma lo stato avrà diritto a ogni istante di chludergli sul viso la porta dello Stato.

" Se ciò fosse vero, il Times non sarebbe tanto eccltato nelle sue dichiarazioni ».

Comica è una smentita inviata dal corrispondente del Berliner Tageblatt al I giornalisti che non accettano questa Praga pubblica una corrispondenza ber, quartiere generale austriaco sulle voci versione sono accusati di fantasia acce- linese nella quale si espongono i crateri di pace separata dell'Italia e dell'Au-

ti a Lugano. Gli intimi del principe con-tinuano ad affermare che il viaggio non

In questo senso è pure una nota da In questo senso è pure una nota da Lucerna al «Journal de Genève» che di-tera ai giornali l'on. Lucifero scrive: « La prego di pubblicare che io sono ce: «Il Principe di Bülow ha accompa-ce: «Il Principe di Bülow ha accompa-a. Roma dal 27 settembre e da quel giorte dopo che il consigliere di legazione no non ni sono mai allontanato dalla. Stokhammer ha tat'- il suo soggiorno di capitale».

una certa durata all'Hotel National. Il; soggiorno del principe di Balow, secon-do le apparenze, è del tutto di carattere privato. Non si è inteso parlare di col-loqui con uomini di stati stranieri e di elcun movimento di corrieri. I commenti dei vari giornali non sono verosimilmen-te aba di sciente.

(Per talajano al «Resto del Carlino»)
ROMA 5, sera. — I giornali hanno rifa-rito II caso toccato alla signora Ada Na-dandensk Limardelli, alla quale il Console austriaco di Berna avrebbe impedito di rap-presentare a benchicio di una orchestra italiana.
« Assolutamente — serive la « Tribuna » — ai deve trattare di un trucco, perchi-questa signora, che i profugbi triestini conoscono bentshino, è stata messa ai con-fut d'Italia, mesi or sono, dalle antorità italiane perché i suoi rapporti coi nemici del nostro paese eratio troppo ridenti. Ora con la presunta prepotenza austriaca, di cui sarebie stata vittina, virgilanti contro questo per ritornare in Italia. Metta-mo in guardia le autorità, vigilanti contro questa viventuriera politica, mogli e di un extinzionorio anstriaco, nota per i suoi sentimenti italofoli. te che delle fantasie». In conclusione nell'ambiente svizzero nessuno può dare o vuol dare infor-mazioni sugli scopi del viaggio di Bö-low, ma nessuno crede seriamente che egli sia venuto in Isvizzera solo per ra-tioni pische Trati elli attribuiscono una gioni private. Tutti gli attribuiscono una diversa importante missione politica. Nel prossimi giorni si potrà vedere qua-le fondamento hanno queste voci.

Assicurazioni ufficiose Il leale contegno dell'Italia

Una smentita dell'on. Lucifero ROMA 4, sera - L'on. marchese Lu-cifero smentisce di essersi recato a Lu-cerna col principe di B low. In una let-

di sacrificio. Il Sindaco e gli Assessori presenti spio-garono poi il funzionamento dei vari comitati che fanno capo al comitato generale e i criteri adotiati.

I lresto del colloquio verti poi su argo-menti di carattere amministrativo di vitale importanza per Milano; principalis-simi quello dei trasporti ferroviari in generale e del carbone in particolare. Alla rappresentanza civica l'on. Salandra dicde affidamenti di vivo interessamento.

La visita al Comitato di Assistenza Alle 10, seguito dal Sindaco e dagli prima visita. Sono con lui il senatore Cassis e l'on. Baslini. Nella folla che un movimento di ansiosa attesa. Essa guerra, importanti effettivi. Essi faran-lizzare l'impero turco nè come una leva presso la porta principale dell'Hotel Mi-ra della quale non sappiamo sin quando no certamente sfilare dei battaglioni sot-morale di fronte all'Islam nè come vi-lan per acclamare da vicino l'on. Salan-ci sarà bisogno. Ma - esto sappiamo; che to gli archi di trionfo che Talaat Bey ci vaio di uomini nella guarra europea. i suoi seguaci hanno preparato per la Potranno essi sognare di trovare nella circostanza. La maggioranza dei turchi ne sarà umiliata o felice? Non è di ciò che vogliamo occuparci oggi. Un solo bisogno di essere rifornito dall'estero. Se di mani applaudono freneticamente. Il rifevente delle de saluto dalla strada ha una eco nelle fipestre; nel balconi, da un'altra folla festanle.

Cit si dice da diverse parti che la Ger-mania nutre dei grandiosi progetti... che schi in Turchia? La Germania tende non gia la faccia apèrta e serena a un sorri-il passaggio della

L'on. Salandra gradi moltissimo il do

Promozioni nell'arma dei carabinieri

3

ROMA 4, sera. — Il bollattino ufficiale dei Carabinieri Reall reca la soguenti promo-zioni fra i sotufficiali delle legioni di Bol-logna edi Ancona:

Marzari Attilio, marescialio di alloggio legione di Bologna, promosso marescialio di alloggio maggiore.

an aloggio maggiori. Borsellini Armando, vice brigadiere del-ta legione di Bologna promosso brigadiere, Venturelli Venezio, carabiniero della le-gione di Bologna promosso appuntato, Promozioni fra i richiamati:

Caffarelli Gugliefmo brigadiere della lo-gione di Ancona o promosso maresciallo. Cappellui Giovanni, vice-brigadiere dan-la legione di Ancona è promosso briga-

Giovanozzi Giuseppe, vice brigadiere a cavallo deka legione di Ancona e promosto brigadiere.

Ambrosi Pompeo e di Panfilo Li Liberato carabinieri della legione di Ancona pro-mosal appuntati.

Un allarme della "Tribuna,

sul caso dell'artista Limardelli

(Per talefono al «licato del Carlino»)

A specific di functione di futuatione di gratitudine all'appello lanciato alla nazione dal capo del Governo, iniziando l'opera di preparazione civile e provve-deudo con ogni sua possa ai bisogni creati dalla guerra. Alle parole del secentri esso possiene i mezzi, esso na tut-tavia portato nella sua opera un vivo senso di solidarietà e quasi un bisogno di sacrificio. di ringraziare tutte le benemerite persone che danno la loro attività all'opera di assistenza civile. Gli applausi con i quali la cittadinanza ha voluto salutar-mi oltrepassano la mia persona perché io qui posso essere considerato un sim-bolo. Noi ci siamo trovati al potere strumenti del fato in un'ora solenne della nostra storia ed abbiamo fatto niente altro che il nostro dovere. Continueremo a

farlo nei limiti delle nostre forze sino a che ci sorreggano la fiducia del Re ed il consenso del popolo. Sappianto che n Milano questo consenso di popolo c'è (ap-Assessori l'on. Salandra prende posto provazioni). E credo che ne siano una nell'automobile che deve condurio alla manifestazione le festose accoglienze che benevolmente mi sono fatte. Milano ha iniziato prontamente l'opera di assistenha intuito l'uscita delle autorità, si fa za civile ed io l'addito all'esempio d'Italia. Esorto poi tutti coloro che si sono lan per acclamare da vicino l'on. Salan- ci sarà bisogno. Ma vesto sappiamo, che dra, e questi ha appenna messo piede finchè il bisogno durerà dureranno a

Il breve discorso dell'on. Salandra è salutato dalle vive acclamazioni dei presenti. Anche durante quest'ultima visila

Gli scopi della marcia tedesca su Costantinopoli La Germania tenta un ricatto per la pace (Servicio particolare det " Resto del Carlino ")

PARIGI 4, sera (M. G.) — 11 «Matimo di oggi in un lungo articolo esemina le illusioni della Germania. Matimo di cui. Euver pascià disponeva al-l'inizio della guerra, più di 200.000 ŝo-no stati messi fuori di combattimento a

strazione civica la sua viva ammirazione per l'opera compiuta da Milano nel campo dell'assistenza civile. - Milano · egli disse - può vantar-si di tenere il primato: se più che altri centri esso possiede i mezzi, esso ha tut-

«I tedeschi — acrive il giornale pari- Gallipoli e più di 200.000 vi sono ancora gino - erano in Turchia sino ad oggi e vi rimarranno. Che cosa resta finaluna trentina di migliaia; dopo la loro u- mente disponibile? Quattrocentomila uo-nione con i bulgari, essi saranno colà mini i quali debbono assicurare l'ordine più numerosi, ammettendo che vogliano interno in un impero pronto a tutte le rimmobilizzare nell'impero ottomano, volte. Quindi questi due punti sembrano lontano dai loro fronti principali della oggi chiari. I tedeschi non possono uti- vuele spingersi ad ogni costo avanti adoperati sin qui a continuare nell'ope-

punto ci interessa per il nomento: qua-le è il pensiero dei tedeschi che si na-sconde dietro questa manifestazione. la miseria attuale.

a Altra volta vi furono collegui non impegnativi, dice il giornale, altra volta si tasto il terreno, ma la guerra tuttavia continuò. Data l'odierna situazione militare, non sembra affatto probabile che si avvicinino questi negoziati di pace. Certo al fronte orientale, come a quello occidentale, vi è una tregua, ma nei Bal caní si è impegnata una lotta immane per interessi imperialistici delle grandi potenze, ed essa non ha raggiunto anco ru il suo apogeo. L'azione tedesca e au stro-bulgara contro la Serbia è piantata su tali basi che deve essere condotta alla fine: il che accadrà fra qualche meso Si trutta degli scopi principali dell'imperialismo tedesco: assicurarsi la strada Berlino-Bagdad, l'egemonia tedesca nei Balcani e in tutto l'Oriente. La Germania a questo scopo rinuncerà solo se costretta militarmente, se sarà sconfitta: e d'altra parte l'Inghilterra, la Francia, la Russia, l'Italia non permetteranno all'ambizione tedesca di attuare il suo piano audociesi-mo di conquista a di dominazione nei Balcani senza impegnare prima tutti mezzi a loro disposizione per farla nau fragare: giacche l'imperialismo tedin oriente non può stabilirsi che a spes di piani imperialistici presenti e futuri della Quadruplice.

L'Inghilterra e la Russia sarebbero si eredita tarca.

La Quadruplice fa perciò uno sforza militare poderoso per sbarcare grandi e-serciti sulle coste dell'Egeo al fine di sbarrare agli userciti tedeschi la via di Nisch e di Sofia, che conduce a Costantinopoli. Resta a vedere se riuscirà. Per ora tutte le voci di pace debbono essere

sono moltiplicati sino ad ora senza av- continuare la guerra. E il giornale comvicinare gli avversari alla idea della pa- menta:

Intanto incominciano a giungere in Germania le smentite, non ancora al viaggio e alla missione del principe di Bülow. Ina alle voci di pace in generale. La Norddeutsche pubblica: « L'Agenzia telegratica dell'Aja annuncia sotto il titolo « Proposte tedesche di pace » informazioni che dice di fonte autentica, secondo le quali alcuni membri del par-lamento tedesco che furono di recente ad Amsterdam, dichiararono che il caucelliere dell'impero aveva esposto le condizioni a cui la Germania sarebbe stata propensa a concludere la pace: acquidella linea della Mosa, annessione della Curlandia e trenta miliardi di marchi.

Non sappiamo dove l'Agenzia Nazionale dell'Aja abbia attinto queste infor-mazioni, ma esee mancano di qualsiasi

prattuito colpite dal successo dell'impre- fondamento. Effettivamente il cancelliesa tedesca nel Balcani e l' Italia e la re non ha fatto affermazioni del genere Francia dovrebboro sotterraro le speran- o sarebbe d'altra parte prematuro parze più belle che avevano formato sulla lare di condizioni di pace. Se tuttavia, nonostante questo constatazioni, si dif-

fondono di continuo notizie sui bisogni della Germania di concludere la pace, non se ne può dedurre altro se non trattarsi di tentativi del nostri avversari per rialzare gli animi nei loro paesi e per dipingere la Germania come bisognosa

di pace ». Le Münchener Neucsten Nachrichten ri Coli argomenti del giornale socialista sono certamente logici, ma non si può

voglia trovare in Turchia effettivi per grandira smisuratamente, tenterà allora ortare sul nostro fronte.

un immenso ricatto contro gli alleati. Faccharo rilevare subito che questi lesa minascerà un sollevanento musui-due progetti sono inconciliabili. Se la mano che non può far nascere, e una la guerra. L'on. Salandra scende fra rin-Germania vuole confidare al turchi una invasione orientale di uomini che nou così in mensa bisogna nel mondo isla- può provocare. Grazie a questi vuntaggi mitico, essa non potrà certamente farne e all'entusiasmo momentaneo che susciuso al tempo stesso in cui intende rin- terà sulla popolazione stanca della guer-

Smentile germaniche forzare le sue armate in Europa. Ma ra, la Germania vorrà mettere fine ad utosi è realizzabile.

Sollevare il fanatismo islamitico. Ma la rivincita futura che essa vuole strecome mai le migliaia di tedeschi che si pitosa. trovano ora nell'impero ottomano non Mar

Ma in altre parti come in Asia e in re che gli italiani che si sono così no-Africa la sua voce rimase senza eco. bilmente comportati al nostro flanco, che

Come potrebbe essere ascoltato dal cre-denti allorquando yisibilmente l'indipen-dei quali ha dell'epopea, anche per un , condizione prima della sua auto- solo istante si lascerebbero persuadere

denza, condizione prima della sua dover any latante di anteriose manovre?» rità religiosa, gli sarebbe menomata dal-la presenza dei tedeschi nella sua ca-E qui il altanno suppone che i gover nitale? I fedeschi vogliono dunque tro- nanti tedeschi sappiano già la risposta vare gli uomini nell'impero ottomano, negativa che avranno i loro approcci di Non bisogna dimenticare quale insieme pace. Ma allora essi ritorneranno verso eterogeneo costituiscano le diverse razze i loro popoli stanchi della guerra, soffei loro popoli stanchi della guerra, soffe turche. Su circa venti milloni di suddi- renti mille privazioni, popoli che credoti bisogna eliminare tre milioni di kur- no a una pace prossima e ai quali non

tentano di favorire la corrente di pace, mento sicuro e atto alla guerra è in ulnegare che la Germania possa comune il governo, guanto il po-ciare a sentire auche all'interno il peso persino dei suoi successi militari, che si polo inglese sono fermamente decisi a sti alleati non è certamente nell'istante in cul i nostri nemici confesserani di mesto al apresto alla 17.30 l'ou, sada questo elemento che la Turchia trae plicitamente di essere vinti che noi ri-Il suo esercito attivo. Degli 800.000 uo-nunzieremo a vincerli definitivamente. Cooperativo. Questo grande laboratorio qua e là da nuove dimostrazioni.

-tomobile l'on. Salandra e 41 quelle del seguito, essa voglia costituire un impero mondia- verso la vittoria, che essa non può spe- so, quindi entra nella automobile che suscitò una simpatica curiosità nella le, sollevare l'Islam contro tutte le na- rare, ma verso la pace ed è per proporre procede subito verso Piazza della Scala, folla la quale si trattenne lungamente zioni, che hanno sudditi ottomani, mu-sulmani, e ci si dice d'altra parte che poggiata su un successo morale che in-la folla. sotto l'edificio ad applaudire. Anche i balconi circostanti si gremirono special-

Altre centinaia di persone stazionano mente di signore che si associarono alla qui dinanzi al palazzo n. 3, ove ha seduto il Comitato Centrale di assistenza per manifestazione di plauso. Dall'universita Bocconi l'on. Salandra passo alla Prefettura dove ricevette gli omaggi dei grnovati applausi. Al ricevimento in suo onore è presente quasi al completo la nerali Sapelli, comandante il Corpo di commissione esecutiva. L'on. Salandra Armata, Druetti, comandante la Divisiosale immediatamente agli uffici del co- ne Militare, Del Buono, Lavalle, Sardeforzare le sue armate in Europa. Ma ra, la Germania vorrà mettere fine ad u-noi andiamo più lontano, e pensiamo che nè l'una nè l'altra di gueste ipo-votata allo scacco e preparare, al riparo gendo qualche domanda al signor Briz-presidente della Corte d'Appello, del Quedi un trattato in apparenza onorevole, zi capo dell'ufficio e altre al personale, store, comm. Ferrari, del cav. avv. Scar-la rivincita futura che essa vuole stre. All'ufficio del comitato di assistenza che pa, del senatoro Salmoiraghi, presidente si trova promiscuo agli ufiici del comita- della Camero, di Commercio, del contr

comm. Emilie Gritti Vorlocchi, delegato Ma noi che non abbiamo avuto un moto milanese di propaganda della Croco hanno già cominciato questo movimento mento di debolezza davanti alla formi- Rossa, il segretario prof. Padovan a no- dell'ordine di Malta. L'on. Salandra vi-dall'inizio della guerra, dato che ne a- dabile invasione che già si avanza sulla ine del comitato offri all'on. Salandra u- sitò i vari uffici e si trattenne per qualvessero avuto i mezzi? La verità è che capitale, cadremo in questo tranello? Ma no dei primi esemplari in oro della mo- che tempo col / mmissario civile temp-il Sultano d' Costantinopoli ha fatto gli inglesi che ogni giorno più sono ri- neta di guerra della Croce Rossa, con- tore Tassi, col suo capo di gubinetto tore Tassi, col suo capo di gubinetto comm. Maggioni, coi generali e col funfasco predilando la guerra santa, e a soluți, i russi ogni giorno più forti ne-tenuto in un elegante astuccio col distin-stento egli è arrivato a influenzare qual-cetterebhero anche un solo istante un tivo della Croce Rossa e la scritta: «Ad zionari. tenuto in un elegante astuccio col distin-

Compiuta la visita il Presidente del Antonio Salandra il Comitato di propa ganda della Croce Rossa offre. - Mila Consiglio ritorno all'albergo. no 4 ottobre 1915».

Alle officine Breda

Nel pomeriggio era fissata la visita alno e espresse parole di ringraziamento officine Breda in via Bordoni, ma al-Disceso poi al piano terreno per i locali interni del palazzo che la Banca 'Com- l'ultimo momento venne apportata vua merciale ha offerto ai vari comitati di modificazione ed alle 15.30 il Presidente Assistenza, l'on. Salandra si recò nel Ma- del Consiglio con un corteo di sette o otto automobili in cui si accoglievano le gazzeno di raccolta delle pelliccerie. Molto si complacque l'on. Salandra autorità ed i rappresentanti della stamdella quantità e della ricchezza delle pel- pa, si recò alle officine Breda di Sesto liccie raccolte e dei risultati conseguiti. San Giovanni, di assai maggiore impor-L'uscita in Piazza della Scala è saluta- tanza che quelle cittadine. Non è il caso di di cui gli uomini validi sono impie-gati alla difesa del fronte del Caucaso, e sette milioni di arabi, libanesi o si-te, noi non vogliai. • continuare la riani in perpetua rivolta contro i turchi guerra, i nostri nemici non contenti di l'automobile il Sindaco avv. Caldara. Con gnato ' generale Sardegna e dagli al-o in guerra con gli inglesi nella regio-averci attaccati ci obbligano a continua-alcune automobili messe o disposizione tri componenti '' comitato di mobilitaabitanti. Su questi 10 milioni, në gli la guerra che fate è una guerra difen-armeni a metà sterminati, në l gredi d'Asta impossibili a irregimentare, pos-sono fornire dei contingenti. Il solo ele-avvenire rispondera assal presto a que-vori militari dipendente dell'Ufficio ter-mente dell'Ufficio ter-mente del Comune e del Senatore Conti, l'il-zione industriale. Le maestranze feccero suo Segretario comm. D'Acri, si recò poi glienza che l'on. Salandra mostrò di a visitare il laboratorio centrale, pei la-gradire Egli ebbe parole di vivo eucone di Bagdad. Rimangono 10 milioni di re questa lotta assassina. Fiù che mai dal Comune e del Senatore Conti, l'il-zione industriale. Le maestranze fecero

Allora il popolo tedesco il crederà? Lo a visitare il laboratorio centrale, pei la gradire Egli ebbe parole di vivo enco-avvenire risponderà assal presto a que vori militari dipendente dall'Ufficio ter-sta questione. In quanto a noi e al no- zo di assistenza in via Garibaldi N. 8. Fu le contribuiscono con tanto zelo gli clo-

IL RESTO DEL CARLINO - LA PATRIA

CRONACA DELLA CITTA I TEATRI TEATRO DEL GORSO

sistemazione della Certosa Un convegno di sindaci

La recente discussione avvenuta in Consiglio Comunale a proposito del nuovo regolamento r'guardante i giardini fune-rari e le visite di ieri alla Certosa, per il giorno sacro al defunti, hanno rimesso di attualità l'argomento riguardante la sistemazione del nostro Campo Santo, per il quale molto si è fatto e parecchio, ancora resta a fare. Due parole in pro-posito, non saranno, crediamo, inutili per concludera la mesta cronaca di que-sti giorni.

Cimitero, che è uno dei prin-Il nostro cipali d' Italia per lustro di monumenti, mercè l'appassionata e costante cura del nuovo Ispettore, coadiuvato dal per-sonala sorvegliante, va rapidamente trasformandosi verso la perfezione di quei servizi, che debbono corrispondere appieno alle esigenze moderne dell'igiene, della sicurezza, del decoro e dell'estatica. Certo esso non è più ricono-scibile in ciò, da quello che era pochi anni or sono.

Come noi stessi abblamo potato constatare, ora tutti i servizi procedono con regolarità in Certosa; ma per conseguire buoni risultati il nuovo Ispettore ba dovuto ricorrere, quando era necessario, anche a misure disciplinari verso il numeroso personale addetto al Cimi-

Lodevolmente assecondato della Amministrazione comunale ed in modo particolare dall' Assessore all' Igiene prof. Ridone, ai quale sta molto a cuore il buon andamento del Cimitero, il nuovo Ispettore ha ourato con esito felice non solo il riordinamento degli uffici e la riorganizzazione dei servizi, ma anche restetica dei campi sistemando i viali Comuni con quella delle Cooperative di ed aumentando d'assai il numero delle siuole, che, specialmente in primavera, trasformano la Certosa in un vasto giar-

L'Amministrazione comunale sta inte ressandosi del miglioramenti de apportarsi alla Certosa, compatibilmente alle condizioni del Bilancio.

Cost essa darà principio entro l'anno alla costrizione del Braccio di Levante del Claustro VI ed al Braccio di Levante del Campo Nuovo per soddisfare alle sempre crescenti richieste di cappalle e tombe, ed alla sistemazione del piazzale adiacente alla Camèra Mortuaria.

Sta municipalizzando - ma è proprio necessario? — il servizio di Cremazione in seguito allo stato in cui trovasi la Società omonima. Il numero delle cremazioni, infatti, va sempre diminuendo ed ora raggiunge appena la media annua di trenta.

Sta pure municipalizzando il servizio di manutenzione dei giardinetti privati, ciò che aurecherà al Comune un utile finanziario relativamente sensibile e tornerà in pari tempo di grande comodità alla cittadinanza, perchè i dolenti, contro una tenue tassa annua, avranno la cartezza che le tombe dei loro cari sa-

ranno tenute con decoro dal Comune. Sappiano che è in corso un altro lo-devole provvedimento: quello di far to-ghiere dalle tombe tutte le corone e gli altri oggetti che, col tempo, si sono resi indecorosi. A questo proposito osserve-remo che mentre l'afficio di Ispettorato provvede ad una grande pulizia nelle sale, nei claustri ecc. i privati, in generale, trascurano la manutenzione delle loro cappelle. Questo non va, e sarà bene che il Comune assumendo il serdi manutenzione dei giardinetti prenda qualche anologa misura perchè ale sconcio abbia a ceesare.

Ci risulta che l'Ispettore ha sollecitato altri provvedimenti. Per esempio, l'illuminazione elettrica od a gas, l'acque-dotto per una distribuzione di fentanei diversi recinti, essendo affatto insufficiente la pompetta che si trova all' ingresso. L'assessore Bidone sta interescandosi unche di questi migliora-menti che, non richiedendo grandi spese,

Ieri in Bologna si adunavano, convo-cati dalla Direzione del partito Socialista, Zanardi, Sindaco di Bologna, Schlavi, delegato dal Sindaco di Milano, Bettinotti, Sindaco di Sampierdarena, Bonfantini, Sindaco di Novara, Panizzi, As-sessore del Comune di Reggio Emilia, Dugoni, Presidente del Consiglio Provinciale di Mantova, Marangoni, Presi-dente del Consiglio Provinciale di Ferrara, Cavallini ed Ortolani, della Deputazione Provinciale di Ferrara, Lazzari,

Segretario p.litico del partito e prende vano la seguente deliborazione: «I Rappresentanti dei Comuni socia-Isti di Bologna, Milano, Reggio Emilia, Sampierdarena e delle Provincie di Mantova e Ferrara, in unione al Segretario della Direzione del Partito Socialista, adunati in Bologna, riconoscono es-sere necessaria la convocazione dei Comuni e delle Provincie amministrati dai socialisti, entro il corrente anno per e-saminare e stabilire quale debla esserè, nell'ambito delle amministrazioni locali. l'azione da esperire in difesa delle classi lavoratrici, nella cont'ngenza atcontingenza attuale,

e in proporzione dei provvedimenti governativi per la ripartizione dei gravami fiscali;

e fissano i seguenti problemi da porre all'ordine del giorno: 1.0 - Rincaro della vita:

Il Sindaco ha mandato il seguente tele-gramua all'avv. Giordani: Bologna, trepidante della vita dei suoi figli, noti el oscuri combattenti nelle con-trastate trincee ricorda con particolare af-fetto Lei, che onora la nostra città ieri nel-lo varie forme di attività civili, ogri n complimento di un altissimo dovere. Saluti affettuosi. ZANADU ».

Cronaca universitaria Regia Accademia delle Scienze

La guerra nazionale Fervorediopere

Offerte al "Resto del Carlino,,

Somma precedente L. 36.461,62 aldi Ermenegilda in memoria della cara Anna Maria Alber-toni in luogo di fiori . 8.--

Totale L. 36.469,62

Nuovi soci della Croce Rossa

Nuovi soci dena troce Kossa li continuo affilire di nuovi soci alla « Croce Rossa », la benemerita e provvida istituzione, che, anche in tempo di pace, non interrompe le sue opere di assistenza e di fratellanza, è indubhiamente confor-tante, ma è ancora ben lungi dall'avere raggiunto quel numero che il momento at-tuale, le necessità, e la fama di Bologna « che non volle mai casere seconda a nes-sun'altra città nel patriottismo « autoriz-zano a desidenare.

sun'altra città nel particittismo « gutoriz-zano a desiderare. In uo momento come quello che la Patria attravorsa, l'adesione a socio della « Croce Rossa « — L. 5 annue ; La. 10 per la Asso-ciazioni e gli Enti ; L. 100 per chi voglia i-scriversi come socio perpetuo e L. 200 per le associazioni e gli Enti soci perpetui — à ancora quanto di meno si può fare, in confronto degli enormi sacrifici che itanti nostri fratelli sono chiamati a compiere. E' il dovere elementare di tutti coloro che si trovano nella possibilità (e chissà quanti sono !) di versare una plecola, minima som-ima, che, unita a tante altre, può concor-rere validamente ad un'insigne opera na-zionale.

Sarebbe desiderabile che la propaganda Iosse continua, incessanto, assidua. Se si pensa che, prima della guerra, l'i-talia contava, relativamente ed in confron-Se si pensa della citara problemi da porte di confronte dell'azione della contanzento dell'azione tra i la contanza della vita:
a) coordinamento dell'azione tra i consumo di prima necessità;
b) coordinamento dell'azione dei degne di grande conto in questa propaganda, mediante forme clamorose di pubblicita. A Bologna non si chiede tanto. La Commische dopo la guerra:
c) ensumo de della disoccupazione;
b) iniziative di industrie e di la contacti e dei contrato della disoccupazione;
c) organizzazione del credito comunale; (relatori Dugoni, Presidente del credito comunale; (relatori Dugoni, Presidente del catti della contacti contanza della cattara e della contacti contacti della disoccupazione;
c) organizzazione del credito comunale; (relatori Dugoni, Presidente del catti della contacti contacti della disoccupazione;
d) organizzazione del credito comunale; (relatori Dugoni, Presidente della disoccupazione);
d) organizzazione del credito comunale; (relatori Dugoni, Presidente della disoccupazione);
d) organizzazione del credito comunale; (relatori Dugoni, Presidente della disoccupazione);
d) organizzazione del credito comuna della disoccupazione;
d) iniziative di industrie e di la contacti contacti della disoccupazione;
d) organizzazione del credito comuna della disoccupazione;
d) organizzazi

b) inizitative di industrie e di la-vori;
c) orgahizzazione del credito comu-nale; (relatori Dugoni, Presidente del Consiglio Provinciale di Mantova e Bet-tinotti, Sindaco di Sampierdarena);
3.0 · Problemi tributari:
Le finanze comunali di fronte ai pesi tributari in preparazione da parte del Governe; (relatore Caldara, Sindaco di Milano);
4.0 · Problemi di assistenza e di pre-videnza:
a) 11 Comune in rapporto alle vit-time della guerra;
b) coordinamento e trasformazione delle istituzioni locati di assistenza e di previdenza:
c) integrazione delle istituzioni di beneficenza;
c) integrazione delle istituzioni te della Congregazione di Carità di Mi-tano, Schiavi, Consulente del Lavoro del comune di Milano;
5.0 · Austonomia Comunale: (relatore Cavallini, Presidente della Deputazione to dello stituzioni dei sessistenza e di previdenza;
6.0 · Organi e mezzi per fornire ai corpi locali animistrati dai socialisti tuna consulenza tecnica e politica; (rela-tori Cesare Marangoni, Presidente della consiglio Provinciale di Ferrara);
E danno mandato alla Direzione delli ramida alla dria data di socialisti tinane e dudo Marangoni, Presidente consiglio Provinciale di Ferrara);
E danno mandato alla Direzione della ramida alla data della di socialisti tina e fudo Marangoni, Presidente consiglio Provinciale di Ferrara);
E danno mandato alla Direzione della ramida mantianistrati dai socialisti tina consulenza tecnica c politica; (rela-tori Cesare Marangoni, Assessore di Mi-rayoni locali, amantiato alla presidente consignio Provinciale di Ferrara);
E danno mandato alla presidente giorni 12 e 13 dicembre in Bologna.
Il Sindaco all' avy, Giordani:
B) Sindaco all' avy, Giordani:
b) colagan, trepidante della vin dei suot ita in decenda, corpati comegio peri dia sociali di socialisti porti cesare manangio, Assessore di Mi-raro di gradi, maria, Caranti Teri anno dello

Casa del soldato

Lasa del soldato Il collega dell'Avvenire d'Italia Amedeo Muzioli ila parlato ieri sera davanti ad' una folla enorme di soldati. Il valente ora-tore con fache ed eloquente parola ha in-teressato vivamente il numeroso uditorio che non si stancava di applaudirio. « Il sol-dato di ieri, ed il soltato di oggi e era il tenna che il conferenziere ha svolto. Questa sera recita di burattini. Somma precedente L. 13.287,50. Sig. Mantredi e Beari 300 cartoline. Un valoroso

The second s

A valso a tutit gli artisti chiamati al pro-ba valso a tutit gli artisti chiamati al pro-scenio senza fine e al direttore M.o. Serafin una dimostrazione imponente di plauso e di simpatia. Infatti sia dal lato della concertazione del-la masse sia da quello della interpretazione contrasto coll'atto che vien dopo nel quale il Serafin sloggio le maggiori dellcatezze e una originalità di colorito che appena sem-tra possibile in un'opera così conosciuta. Al valore delle masse corrisponde il com-plesso vocale che contiene elementi di un pregio veramente eccazionale e che conqui-sto il pubblico fino dalle prime scene. I primi applausi furono per il tenore Pa-let nella rontanza di sortita e crebbero uni di latensità e di frequenza durante la scr na significato artistico di speciale impor-tanza l'adda che nella inferrottazione della signorina Crestani acquista un rilico edi un significato artistico di speciale impor-tanza. E difficile trovare chi meglio della crestani possegra tutte le doti ner rendere il nersonaggio nel suo vero carattere. a co-minciare dalla figura e dal tino di una ori indifia ceratteristica, e dalla simeerita commossa della espressione e dell'accento. A clò si arcrianze il dono di una voce pe-netrante e calda, niegheole a tutta la dol-rezza dei canto e condotta con arte sruisi-ta che raggiunze il massimo nella grande aria del terzo atto e nel duetto con Amona-sro dove il pubblico mid d'una voce su-perba per intonazione e botenza che trova il maggior grado di efficacia helle grandio se frasi drammatiche di cui à piesa la par-ti velta nella verte di Ammeris come una delle più helle voci di mezzo soprano che si conoscano orgi nell'arte; una voce su-perba per intonazione e botenza che trova il maggior grado di efficacia helle grandio se frasi drammatiche de cui à piesa la par-te infatti i morgiori apolausi il ebba nel duetto con Aiz del 2.0 atto e uella gran scena del giudizio dove seppe anche scuc-ter li pubblico col vizore dell'accento e dalla sonorità della voce. A parte guesto a Innia Ja stampa del ricchissimo allo sete-chettiano che la Ditta Zaulchelli sta Preba-rando.
Blamo qui Pelenco delle ultime offerfe: comm. Antonio Carpanti L. 5: avy. Giusep-pe Barbanii L. 10: prot. Adeison Canepele L. 5: sen. Giuseppe Buiggi L. 5: « Resto del Carlino « L. 25: « Giornale del Mattino » L. 6: eng. Augusto Barigazzi L. 2: « comm. Achille Muzzi L. 5: Ugo Gregorini Bingan L. 5: prot. Alberto Rovighi L. 5: M.o Ma-rio Vivarelli L. 2: cav. Alfredo Baruffi L. 5: G. Lonzana L. 5: D. Pletro Riccadona L. 5: G. Lonzana L. 0; D. Pletro Riccadona L. 5: G. Lonzana L. 0; 5: Gualtiero Gozzi L. 0; 5: avy. Giovanni Nasimbeni L. 2: Achille Bernabel L. 2: Alfredo Lisi L. 2: Associazione Stampa L. 10: Dr. Giovanni Moreschi L. 5: inr. G. Manlegazzini L. 2: Emiliano Carloni L. 2: Dr. Enrico Musini L. 2: Pio Stancari L. 2: Dr. Enrico Musini L. 2: Dio Stancari L. 2: Dr. Enrico Musini L. 3: Pio Stancari L. 2: on. Giacomo Ferri L. 10: comm. Etiore Na-dalini L. 5.
Incercali di un natriota

I funerali di un patriota

I funerali di un patriota Iri eble luogo il trasporto del complan-to patriota Luigi Ferrari. Alla mesta ceri monia intervennero parecchi conosceni ed amici. Fra gli intervenuti notanamo il co-to noncho di Artiglieria cav. Vittorio Guidi. il figlio dell'astinto, rag. Ego, sergente ri-chiamato con vari suoi commititoni, il co-nero mestro Morini, il dottor Pantanelli. Cav. Giorgi, l'ing. Bonola, il tenente Ber-dida croce di lori freschi intreccitta col-la bandiera tricolore, dalla quale pendera-no le molte decorazioni e medaglie otte-mite dal Ferrari per atti di valore compiu-ti suo Nicolò degli Albari, sussidiaria di San Nicolò degli Albari, sussidiaria di San Nicolò degli Albari, sussidiaria di san Nicolò degli Albari, sussidiaria di prode e valoroso soldato, con voce com-puesto della conte della prode e vibrata parola le prode e valoroso soldato, con voce com-puesto della indipendenza Italiana prode e valoroso soldato, con voce com-puesta de filicace che il Ferrari prese note del filicaco che il Ferrari prese noto con elegante e vibrata parola li parte viva ed efficace che il Ferrari prese nelle guerre della Indipendenza Italiana raendo nellora attuale, sucra al nome di tala i più lieti e contoranti auspici più raggiungimento dei suoi più atti destini. **Croetacea d'oroo**

Bologna, 5 Novembre 1915

re il personal dei con granue rillem: fa an-che egli applaudito specialmente nel duer to con Aida nel terzo atto. Il basso Melocchi è un sacardote impo-nasso Venturini traseggia con dignià in parte del Re. Lodevole il Montanari in quel la del Messaggero. Ottimi per fusione e linezza di colorni anche i cori istruiti dal M.o Zucchi, che il pubblico volle al proscenio dono il finale 2, insieme agli artisti ed al M.o Sarafin. Un successo speciale e non frequente di pubblico vol e i ballabili diretti dalla co-reografa siz. Ines Farinetti, che venzone e seguiti per intero come Verdi il ha scritti per l'Opèra di Parizi, e cioè col ballabile a solo brillantemente eseguito dalla signerin Sachi.

Sacchi. Starzosa la messa in scena e riusciti an-effetti di luce dell'elettricista Pierantoni. Meritano speciale attenzione i costuni delle nrime parti e sonra tutto quelli di Alio e di Radames che sono artistica oreazioal, del Caramba. Stasera riposo, domani sera seconda dei pildo.

La compagnia Zanoncelli-Lombardo que la sera reopresenta la nuova operetta Punto e da capo (La Gelshe) storia di una cosa da the, parodia internazionaj di Buffon e Gil Blas, musica di Sidney lones.

EDEN TEATRO

Anche ieri sera la colebre Mary. Durville e stata ammiratissima per la sua bella voce e nel repertorio. Ouesta sera due nuovi debutti: Pina, bril-lante diva eccentrica e Renata Villabrum.

generica. Continua il successo delle brave sorelta Ebe o Ada, danzatrici internazionali.

TEATRO APOLLO

La compagala Peironi rappresenterà in « Classe degli asini » e seguiranno il de-butto delle contante Lidia Bello, i celebri Iulians, il trio Withe, il Tacci e gli equili-bristi Picinelli.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DEL CORSO. - Rivoso. TEATRO VERDI. - Compagnia d'operette Zanoncelli - Lorabardo - Ore 20,45 -Punto ... e da capo !

EDEN TEATRO - Ore 21, rappresentazione EDEN TEATRO - Ore 21, rappresentazion-TEATRO APOLLO -- Via Indipendianza 38 Programma del 5 Novembre 1915: La classe degli osini, in un alto, Lidia Bello - Successo dei Celebri Fuitans -- Trie Witthe -- Enzo Tacci -- Les Pictnelli. Cinematograto Centrale -- Indipendenza 4 La Samoritane ovvero zotto il giogo austriace. dramma. -- Julott ed i fidanzit, comica.

Ginemiatografo Blos - Via del Carbone -Guglielmo Oberdan, il martire triestino.

Gⁱna Fulgor – Via Pietra⁽¹10)-Indipandenza. La scudioida, dramma in 3 atti. Protagoni-sta: la signa Terribili Gonzalez. – Scena co-mica finale.

Modernissimo Cinema — l'alazzo Ronzant. Prezzo del tradimento, dramma. — I grand-tiori al fronto, dal vero di guera. — La cam-parna non suono, comica.

Nuove disposizioni governative

dowrebberg avere una pronta esecuzione, mentre dovrebhero pure senza indugio essere studiate, a nostro parere, corie ianovazioni più importanti e non meno necessarie, le quali richiedono porò una carte apeza, affinchè — appena procu-rati i fondi, si poteseero oseguire. Tali serebbero: 1.º Il trasferimento degli uffici presso l'ingresso principale, per il quade entra il pubblice, e non presso l'ingresso antico, che è giù di mano; questa modificazione, a nostro avviso, sarebbe di grande utilità non solo per il personale sorvegliante, che potrebbe esplicare più efficacemente le sue manioni dove vieppiù ferve il lavoro quotidiano, ma anche per il pubblico, il quale non sempre sa giungere agli uffici senza pericolo di amarrirsi per le sale e per i clansiri, che costituiscono un vero labirinto. 2.º Togliere le abitazioni per inquilini entre la Certosa, come sarebbe anche nel desiderio del Sindaco Zanardi, il quale si è più volte espresso in questo senso. Per quento dette abitagioni non comuniching direttamente coi cimitero, pure essendo siturate attamo al cortile ove si trova la Chiesa, presentano lo apettacolo indecoroso e sconveniente (ma inevitabile) di ragazzi che innocentemente glocano o saltellano mentre passano i dolenti.

Esiste una logge la quate prescrive ohe le abitazioni debbano distare almeno duecento metri del perimetro del Cimitero. Perchè proprio il Comune deve dere il cattivo esempio di essere il primo a non tenerne conto?...

Per la linea Vergato-Porretta

rei la filled vergelle-reillelle L'on. Rava, vice Presidente della Catne-ra, che si era interessato per la linea Ver-gato Porretta, ha ricevuto dal Direttore femerale delle Ferrovie di Stato, comm. De Corne, la lettera seguente: • On. Deputato; Pregioni informare la S. V. che in relazione alle premure da Lei disposto affinche dal 1.0 novembre stano ammessi coi direttissimo 22, in partenza alle 16,37 anche i viaggiatori diretti a Bo-logna. Spiacemi non poter fare altretianto per Vergato, non formando in quella sta-zione il direttissimo sopra indicato. Coi la massima ceservanza De Coest.

Regia Accademia dene Scienze Neila prima admanza del 4 corrente — Presidenza del professor Luigi Rava — la Classe ha votato un ordine del giorno con cui si è vivamente associata alla comune protesta contro la distrizione e gli atlen-tati a danno dei monumenti di Venezia. conseguenza del dileggio delle convenzioni. Internazionali solememente stinulate. Dopo di che lessero gli Accademie; Costa prof. Emilio. Cicerone glureconsulto, parto secondo, can. VII. Pace e guerre. gazioni boell, can. VII. Pace e guerre. Costa vill. Lo Maristrature straordinarie e la genesi del principato. Ramponi prof. Lamberto, Geranlie dalle servità nou apnarenti che zravano il fondo venduto.

venduto

Clinica ostetrico-ginecologica

Il prof. Calderint avvisa che le lezioni di Il prof. Calderini avvisa che le lezioni di clinica ostetrico-rinecolorica per gli stu-denti del VI corso di medicina avranno principio il 15 corrente alle ore 10.30 c. quel-le per le allieve, recolarmente iscritte alla R. Scuola estetrica, avranno principio per la parte pratica al di 16 corrente alle ore 16 e, per la teorica, al di 17 alla stessa ora. Raccomandia alle aspiranti allieve leva-trici di procurarsi, presso il Segretario dal-la Scuola sia. Antonio Blanchi all'Univer-sità, le norme di ammissione e di attener-si alle disposizioni contenute nelle mede-sime per evitare impedimenti alla iscrizio-de e specialmente per manto riguarda lo

no e specialmente per mianto riguarda la stato di salute e la Mongità fisica.

Scuola Pedagogica

Domenica 7 corrente, alle ora 9, nelia R. Università avranno luòco chi esami di Le-gisiazione scolastica e Storin della Pedago-gia moderna, per gli inscritti al corso di perfezionamento per i licenziati dalle scuo-le Normali. Gjovedi 11 novembre, alle ore 9, esami di letteratura italiana.

Le esportazioni

Per opportuna notizia agli interessati, comunicasi che il Governo Francese ha vie tata dalla Tunisia l'esnortazione e riespor-tazione in seguito a deposito, transito, tra-

Un valoroso

Un valoroso E' giunta notizia alla famiglia che il rag. Giullo Trombetti, ventenne, sottotenente di fanteria, combattendo sull'isonzo il 22 u. s. è rimasto gravemente ferito. Trasportato ad un ospedale da campo ha dovuto subire la aunoutazione della gamba destra. Al valoroso giovane che conta a Bologna, ove è implegato alla. Banca Popolare, fanti amiel e conoscenti, i più sinceri auguri.

I feriti e le famiglie

Somma prucedente L. 357.334,29.— La Con-sociazione fra Albergatori. Trattori, Com-morcianti in vino, Caffettieri ed affini, ul-teriore versamento sulla mota di L. 4000 votata L. 200. — Titale I. 357.534,29. Cronaca religiosa La Congregazione del suffrarle detta del

La Congregazione del suffragio detta dei SS. Cosma e Damiano che annulamente celebra nella Casilica di S. Stefano un so-

celebra nella Casilica di S. Sierano un so-lenne novenario a sufragio dei Defuni, quest'anno vuole ancora ricordare in modo particolare i poveri soldati che gioriosi so-no caduti sul campo dell'onore. Domenica 7 nov. alle ore 8,30 ne fa una solenne Commemorazione con discorso di circostanza e dalle 15 alle 16 nella Cappella dei Calvario si celebrorà una solenne fun-zione Eucaristica.

cione Eucaristica. Chi sente un affetto pei nostri soldati mor-ti per la petria, notendo, non deve man-care a partecipare a questi affettuosi tri-

All' "Hotel Baglioni ..

Sabato 6, Domenica 7 Esposizione e vendi-ta di lavori, delle Industrie Ferminatti tua-llane di Roma, a beneficio delle povere ope-raie, quasi inite fighte e mogli di richiamati.

La lotteria dei 100 Kg. di lana

Il Comitato di questa Lotteria prega tutti quei signori che furono innto gentili di trattenere i biglietti, d'inviare l'importo al Comitato delle Dame Bolognesi e Boinagno-le, Via Broccaindosso 3, nei giorni di que-sta settimana dalle 9 alle 12. Avvisa aucora che il numero vincitore è

Avvisa ancora che il numero vincitore è a: Serle Trento 3598. Se a tutto domenica nessuno ancora si sarà presentato con il biglietto vincitore, lunedi prossimo avrà luogo una seconda estrazione.

La 'Striglia, benefica Domani e domani Paltro, la Striglia, in persona dell'ing. Ceri, sarà venduta a be-nefizio del Ricovero di Mendicità. Con un solo disegno di vista della conterio d

onori da militari. Rappresentanze con vesilli, e cittadini; vi erano pure i giovani esploratori i quali hanno voluto, colla loro presenza, rendere omaggio ai prodi. Dai sacendoti venne impartita alle salme la benedizione di rito.



Torniamo a ripetere che i ligiletti non venduti fon concorrono ai premi e che so-la quelli venduti prendono parte al 1574 pre-mi ed alla ripartizione della sonoma even-tuale spetante si birlietti non venduti r quindi UN BIGLIETTO PUO' AVERE OUE VINCITE. Gil ultimi biglietti in numero molto !!-mitato sono ancora in vendita per pochi giorni ti tutto il Regno presso i Cambia Valute, Banchi Lotto, Urici Postali, Riven-dite di Tabacchi e dove vi è l'avviso di ven-dita.

Fate presto ad acquistare gli ultimi bi-glietti per non avere rimorsi PREZZO DI OGNI BIGLIETTO LIRE UNA



<section-header><section-header><section-header><text><text><text><text><text><text><text><text><text><text><text><text><text><text><text><text><text><text><text><text><text><text>

sazione della guerra.
e. - Salvo II disposto dei precedenti arti-coli 4 e 5 restano fermi tutti gli obbligni dei Comuni verso lo Stato e gli appaltatori, dinendenti dalle leggi, dai rezolamenti o dai contratti d'evalto. Sino a quando non sia completamenie estinto il debito degli ap-paltatori costituitosi per le dilazioni ai pa-ramenti consentiti a norma dell'art. 4. re-sleranno vincolate le cauzioni prestate a fa-vore dei Comuni a termine dell'art. 50 del tosto unico della legge margio 1908, N. 248, e delle disposizioni dei contratti di appalto. I Comuni e gli appaltatori che abbiano ot-tenuto dilazioni a pazamenti dei canoni governativi e di appalto nella misura massi-naa prevista dall'att 4 e che non pagane

governativi e di appaito nella inforta massi-na prevista dall'att 4 e che non pagane puntualmente le rale successive dei canoni stessi alle prescritte scadenze, decadranno dal beneficio della dilazione, e saranno e-senssi per il pagamento dell'anmontare

496. — Totale animali n. 1346. Prezzo delle carni: Buoi 1366. Prezzo delle carni: Buoi da L. 270 a 280; raz-che da L. 250 a 260; aguelli da L. 130 a 140 a peso vivo; castrati da L. 130 a 140; ritelli a pe-so vivo; castrati da L. 130 a 140; ritelli a pe-trivo; tara kg. 2, da L. 150 a 140; ritelli a pe-co DEREALI. — Grano nostrano da L. 39,25 a 39,75 — Formentono da L. 28 a 29 — Fasioli da L. 30 a 39 — Trifoglio da L. 130 a 140 — Erba sparma da L. 160 a 190 — Lupinella da L. 150 a 140 Arona rossa da L. 28 a 29 — Id. bianos da 107 Arona rossa da L. 28 a 29 — Id. bianos da 107 Arona rossa da L. 28 a 29 — Id. bianos da 107 Non ostante II cattivo tempo merento atlive in poltame e nora.

Il Cambio Ufficiale

ROMA 4. — Il prezzo del cambió pel escrittes: si di pagamento di dazi doganali è fizzato per domani il Lire 116,45.

Add beneficio della dilazione, e saranno e-scussi per il pagamento dell'ammontare complessivo del debito colle norme stabili-te dal testo unico della legge maggio 1998 PRONTIAMBROSI (2 Torri). PELLI ED OGGETTI per uso MILITARE Barozzi, Castiglione I, Bologna. dal beneficio della dilazione, e saranno e-scussi per il pagamento dell'ammontare te dal testo unico della legge maggio 1998 7. - Nulla è unovato a quanto 1998 7. - Nulla è unovato a quanto dispongo-ne le loggi vigenti per le gestioni dezia-te da sesse di esercizio e rivendita di

Bologna, 5 Novembre 1915

pi scrivero in una lettera nella quale ri

illustraro particolarmente le conseguen-ze dell'occupazione balgara di Skoplie,

hanno commesso una inverosimile im- gara.

IL RESTO DEL CARLINO - LA PATRIA

Stefani)

La marcia bulgara in Macedonia La Camera greca sarà sciolta? La minaccia della tenaglia bulgara PARIGI 4, sera - Si ha da Atene giornali antivenizelisti considerano

seguita e giudicata da Salonicco certo lo scioglimento della Camera. (Dal nostro inviato speciale) SALONICCO 23 ottobre (ritardato). – una rittoria eccesionalmente Importan. Notizie molto oscure circolano da due te; si sono assicurati il possesso di giorui u Salonicco riguardo alla situa. Uskub e hanno tagliato a mezzo la gran-'ultima sedula de'la Camera sione di guerra in Serbia, come ieri io de Unea di comunicazione centrale della

Serbia, lagliata a messo, si può dire, Come fu provocato il voto

pratiche riuscirono infruttuose.

leputati ministeriali.

stri, compreso quello della guerra, Ve-

nizelos sall molto agitato alla tribuna e

nome della Camera, mentre dall'aula e

ossia di Uskub. Ecco il riassunto di riò care a Salonicco conlingenti di truppe che vi dicero nella lettera la givolo vi e materiale da guerra. Anche i greci giungerà certamente dopo questo tele-gramma. I bulgari occupando Liskub viarli verse i distretti della frontiera bulsi combatteva tra Vranja e Veles esti mente ed i giornali pubblicano la noti- mentre si discuteva un piccolo progetto con la loro mossa hanno completamen- zia della formazione per la guerra nei militare tra una della formazione per la guerra nei militare tra della della formazione per la guerra nei militare tra della della formazione per la guerra nei militare tra della della formazione per la guerra nei militare tra della A Salonicco si parla molto insistentesi combattera tra vranja e Veles esti mente sa i giornat pasaccano la non-con la loro mossa hanno completamen-la della formazione per la guerra nei le scoperio la loro ala sinistra, da Veles Balcani di una nuova base di sbarco de-gli allenti sull'Adriatico e sulle coste al-mossa dei bulgari potrebbe essere giusti-facuta soltanto da una circostanza che per noi dolorosa riconescere: la dupli-se per noi dolorosa riconescere: la dupli-

ce circostanza che la forze serbe da un nuovo corpo di spedizione di soccarso lato siano ridolle a tale da non poter per la Serbia il quale si taccoglicrebbe più approfiltare di nessuna condizione probabilmente sulla costa albanese e per sia pure favorevolissima che ad esse of-frono le vicende di guerra o una impru-El Bassan e pel lago di Okrida giunge-rebbe in meno di 10 giorni di marcia a denza dell'avcersario che dovrà rinua Monastir. Questa noticia ve la trasmetsiare per manco di esigenza a qualsiasi lo facendo per essa naturalmente tutte tentativo di contrattucco; e che le forze del corpa di spedizione degli alleati nei Ralcani da altro lato non possano giun-

Gli alleati intanto continuano a shar-

ULTIME

In Serbia stessa.

gere in tempo per sostenere i serbi e per fornire loro i mezzi di prendere la controffensiva in questa settore di Vra-nja, Kumanovo, Uskub, Veles, tstip. La battaglia di Walandovo Il dilemma

(Nostro servizio particelares) In conclusione nella mia lettera dope aver stabilito che la occupazione bulgara SALONICCO, 25 ottobre. - leri ho di Ushub si contrapponeva alla vittoria ottenuto l'onore di essere ricevuto da S. serba di Veles, io dichiaravo che tutta E, il generale Savrail comandante le for-

serba di Veles, io dichiararo che luita la qustione della nuova situazione milita-re in questo sellore palevasi riussumere in questo sellore palevasi riussumere in questo dilemma: O i serbi approfilian-do del vantaggio loro offerto dalla impru-dente mareia dei bulgari su Uskub, com-trattaccavano verso Istip e costringevano i bulgari ad abbandonare precipilosamen-te Uskub ed ad arretrare tulto il loro fronte, o i bulgari avevano sull'avesta-rio tale preponderanza da poter ripa-riaze allo squilibrio portato al loro from-te dalla puntata su Uskub con una retti-fica od un rafforzamento di tulto il detto tranca e venti sulla linea stessa di Uskub vale a dire per tutto il tratto dei-la valle del Vardar che tutere della Vranja e Veles. Questo vi dicevo nella mia lattera ed aggiungevo che il primo mogimento dell'uno o dell'altro dei com-

Zaimis si alzò e lesse alcune brevi dila Camera. monimento dell'uno o dell'altro dei com- di stato moggiore notizie sull'attacco battenti sarebbe stato rivelatore della bulgaro contro la nostra spedizione a reale rispettiva loro condizione: ci a- Strumitza e Walandovo. lo stavo appunprebbe dato cioè il modo di giudicare se to compiendo il rapporto da telegrafare come successo militare fosse più impor-tanle la occupazione bulgara di Uskub parti che possono interessario ». o la viltoria serba di Veles e quale dei due polesse dichiararsi definitico per i dirmi; « Ho veduto in questo momento nariamente affollate.

ni generali in questo settore. Orbene, le notizie che si spandono in dal Wolff Bureau che riguarda lo stesso questi due ultimi giorni a Saloniceo non fatto. Non è falso: è semplicemente pazsono troppo confortevoli. Sembrerebbe, zesco. I bulgaro-tedeschi affermano di ze è vero ciù che ho appreso ieri sera da aver riportato un successo a Strumitza una autorità greca, che è in grado di e di averci rigettati al di là del Vardar essere bene informata, e ciò che pubbli-cano stamaltina i giornali, sembrerebbe non aveie che a partire domattina per che non solo i scrbi non arrebbero int-stata in questo settore tra Vranja, Va-golarmente per convincervi col vostri oc-les e Uskub la controffensina, ma sareb-chi della realtà dei fatti ». E quindi il discorso dall'eloquenza impetuosa e serrata dichiarando che doveva essere il bero stati ricacciati da Istip e da Veles generale Sarrail scrollando le spalle per dall'avanzata dell'ala sinistra bulgara. Ricorderete che i serbi vincendo a Ve-les il giorno stesso che i bulgari occu-interrompendosi zolo tratto tratto per putati a regolare la politica della Grepavano Uskub, vale a dire il rentiquat- indicarmi sulla carte i luoghi a cui uc- responsabile dell'attuale stato di cose, è responsabile il governo ed è responsabi-

tro ultimo scorso, ricacciavano l'ala si-ristra bulgara fino ad Istip. La punta-Nel mio ultimo telegramma del 22 u. le di violazione del principio costituziota bulgara su Uskub metleca i bulgari s, lu vi accennavo a questa nuova azio-in pericolo di essere sbaragliati su di un na del bulgari contro Strumitze-stazio-

Una nuova azione dell' Intesa? A MATO A TIMO DE ZURIGO 4, sera (Vict R.) - Le trup-

or austro-tedesche continuano la toro avanzota in Serbia nonostante l'eroica resistenza dei soldati serbi. La marcia de-

estringe di giorno in giorno. La Taegliscke Rundschau ricere da **LOMME III PROVOCATO II VOTO** (Nontro servine varticelare) ATENE 5, ore 0.30 Posso ora man-darvi ora particolari più precisi sulla se-duta alla Camora. E neldente scoppiata voento la crisi e inattesamente scoppiata

vocato la crisi e inattesamente scoppiata mentre si discuteva un plecolo progetto militare fra una relativa calma della assemblea. Ad un certo momente il mi-nistro della guerra insorse contro il de-putato Viachos che eritico vivacemen-te quei progetto. D Ministero dichiaro cite avrebbe presentato subita le dimis-reno. Anche nel retiore scienti ideble solto la pressione degli eserciti idedesti. I giori cite avrebbe presentato subita le dimis-pressione degli eserciti idedesti. I giori cite avrebbe presentato subita le dimische avrebbe presentato subito le dimis-sioni se il deputato non avesse ritirato subito le parole ritenute offensive. Chie-nali bulgari dicono che l'azione si svol-nali bulgari dicono che l'azione si svoldeva anzi formali scuse da fare davanti alla Camera. Segui un tumulto fra i deputati veni-listi e ministeriali. Il presidente sospese finara nella puone Scritice in Grazia in Grazia di Grazia di Grazia di Camera della compania del

la seduta. Durante un intervallo, mentre I treni serbi diretti a Salonicco non parpresidente del Consiglio e altri ministri tono pia da vari giural per il timore che si erano ritirati nei loro gabinetti, i de- possano cadere nelle mani dei bulguri, nutati che erano pell'anta dove era pre- i scrbi sarebbero indignati per il conteputati che erano nell'aula dove era pregno dei greci. In molte città serbe i gresente aucora Venizelos si abbandonarono ci sono oggetto di manifestazioni ostilisa vivaci commenti. Venizelos venue Invi- sime Da Rucarest telegrafano che finora in tato tre volte dal presidente della Came-

ra ad adoperarsi per il componimento Rumenia ripararono i2.000 serbi. A Costantinopoli però si prevede che la Qua-druplice non rimarrà con le mani in madell'incidente e venne anche invitato a no come i ledeschi norrebbero far cre- delle sante tradiziont di don Bosco. Questi recarsi a conferire con Zaimis. Ma lo due cardinali portersano in curia il presti-rio della loro pietà e potranno essere vedere. Rinpertasi la seduta e rientrati i mini-

Le Vossiske Zeitung tenta di studiare i preparatiri dell'Intesa. Le nutizie arri-Chiesa. negli ultimi giorni dalla capitale nizelos sall molto agitato alla tribuna e rumena e da quella greca concordano pronunció un discorso osservando al mi-nell'affermare il lavoro intenso dei rapnistro della guerra che il suo contegno presentanti diplomatici dell'Intesa e speera stato deplorevola e protostando in cialmente di quelli inglesi. Si accentua malamente per riplego dei dicasteri eccle- di soprassedere ancora alla sua quotidianamente la volontà dei governi siastici Universale con-enso e plauso ha raccolto dell' Intesa di procedere ad operazioni dalle tribune parlivano applausi. Alle militari a grande stile per debellare l'aranche la nomina del vostro arcivescovo monshmor Giorgio Gusmini, La porpora per vivacissime e crude parole di Venizelos, versario balcanico e per salvare la Ser-Zaimis si alzò e lesse alcune brevi di-bia, ma queste affermazioni non produquesto prelato è in part tempo un quasi decono l'effetto desiderato ad Atene ed a bito d'onore che il Papa ha pro soluto ver-Bucarest. Si crede che l'Intesa prepare- so la sua sempre dilatta diocesi di Bologna, rit una azione combinata. La Russia at-laccherebbe in parecchi punti la Bulga-nata attività di monsignor Gesmini. ria. A questo scopo le truppe furono con-centrale in Bessarabia, vicinissime al nomina dell'arcivescovo di Firenze monsicoufine rumeno. Il passaggio attraverso gnor Mistrangelo, E' bensi vero che la meil suolo rumeno è rilenuto sempre una ravigliosa città dei fiori ebbe quasi sempre per antica tradizione, un arcivescovo car combinazione su cui spera la Russia. La Francia e l'Inghilterra poi si propongo-dinale : e pur vero che monsignor Alfonso no di sbarcare iruppe a Cavala ed a Dede Agac. Inoltre Santiquaranta sareb-fino dal 1899 e cioe da 16 anni, ma le crobe stata scella come base di nuoce ope-nache ficientine fureno ben lontane dal re razioni. La maggior parte delle truppe gistrare tali meriti di questo pastore, cos

si inoltrerà da Santiquaranta su Mona

Sultano ed allo Zar Ferdinando in oc-

Il Concistoro del 6 dicembre Critiche e commenti alla scelta dei nuovi cardinali

0 15 ²⁷ 41 4 1

NOTIZIE

(Per telejono al a Resto del Carlino v)

ROMA & sera (X.) -- Vi trastaisi giù lerida ricordario per una oventuale plevazione le alle att continue con rupidità nolero-più alle att continue con rupidità nolero-le, il cerchie di ferro attorno ai serbi si che saranno crenti dal concistoro dei 6 di-Anzi i soliti matdicenti, immencabili semcombre prossimo. E' una liste ridottissima pre, insimuano era poco rispettosamente nella quaie, a parte la nomina di monsignor che la creazione cardinalizia del Mistran-Softa : « La sanguinosa lotta sul fronte Mistrongelo, arcivescovo di Firenze, che fui gelo costituisca un atto di reazione al go-

me la soluzione, a dir paco monea e insuf- tro quasi l'Unropa infera e elò senza net-

nervi cardinali andraneo a coprire i vuoli degli ufilei della Curia, Sino questi i due prelati monsignor Tonti e monsignor Ca-cora giorni più lieti per il monde insan guinato, restando nella sua residenza sul scella di questi due nomo, specialmente per Danublo a fare come infli sando, la sua il Tonti, che è nunzio di propa classe e da famosa politica per la pace....

lungo tempo aveva acquistato il suo dirit-lo alla porpora, la quale poi gli era stata austriaco monsigner Fravirth munito a to alla porpora, la quale por pri rin sual austriaco monsigner provinci finicio a ritaziata causa la perturbazioni politico-te-listose avvenute in Portogallo. Parimenti si vuto rinviare l'ora della porpora. Sappie plande alla porpora data a monsignor Ca-mo bena che i meriti diplomatici di gliero, il continuatore davvero apostelloo monsigner Pravirth sono grandissimi e nelle coloune del . Carlino . più volte ne abbiamo dato atto velontieri, Sappiano tutti che coll si trova già da 8 anni nella ramenta utili alla amministrazione della minziatura di Monaco e cha qui ha acqui stio più che qualunque altro del serilssi Frattante si nota però che il tumiero del mi diritti alla porpora

movi porporali annunciato e insufficiente i Ma si deve conventte che perdurando a coprire i posti restati vacanti o coperti sempra la guerra, surebbe stato opportune nomina cardinalizia, sia perché austriaco, sia por chè nunzio presso una potenza bellige

rante, Benedello XV invece, ha nominate due nunzi presso gli imperi centrali e nor ha sentito neppure la convenienza di crea re cardinale un francese o un belga, uic che sarelube stato atto in pari tempo di alta e fine pulltien e di squisita giustizia. Di qui la critica, abbastanza fondata, alla

elezione dei nuovi cardinali che riceveren no la porpora il giorno 6 dell'entrante di-

cembre. In questo stesso consistoro avrà luogo -. il passaggio di due cardinali dell'ordine del preti all'ordine dei vescovi. Così per la sede suburbicaria di Albano opterà il cardinale Granito Pignatelli di Belmonte e per quella di Porto Santa Anfina il car gistrare tali meriti di questo pastore, così dinale Antonio Vico.

Commissione di Storia patria e di Arti belle della Mirandola che hombardò Brescia e Venezia

ciarazioni per spiegare come il ministro della guerra non avesse voluto offendere a Il governo -- disse Zaimis -- è prono a domandare il voto di fiducia ». Anche Zaimis venne applaudito dai Molta elettricità vi era in quel momeno nell'aula e le tribune orano straordi-

Dopo Zaimis ritornò alla tribuna oratoria Venizelos che non riusciva a dostir, ma questa operazione non potrà compiersi che lentamente. Le difficili minare la sua agitazione. La Camera era attentissima, agitata, imponente, Tutti strade di montagna rendono impossibile sontivano che stavano per decidersi le il trasporto delle artiglierie e creano o-sorti del governo, e si maturavano gravi stacoli al servisio di rifornimenti. deliberazioni. Venizelos fece allora uu

Il Kaiser ha inviato le felicitazioni al casione dell'apertura della navigazione danubiana, accentuando l'importanza storica dell'avvenimento.

cia, « lo dico che non è la Corona la Monastir e Prilip in pericolo intanto il comunicato austriaco, il quale Bisogna soccorrere i profughi (Nostro services pertfeolare)

PARIGI 5. ore 0,30 (D. R.) - L'inviato anlimeridiane partimmo col nostro appa-recchio «Lloyd» che ha un motore di 300 cavalli di Iorza. Fumno presto avvolti nella nebbia. Il Garda assonigliava a un specchio. Volanumo a 3000 metri sopra il su una carta gaografica, e ci precipitam-su sulla città. L'aviatore narrò che nel ritorno l'apcarecchio cominciò a precipitare, e allora adi e l'osservatore impugnarono le rivoltelle disposti a uccidersi piuttosto che cadere uelle mani degli odiati nemici. Ma poterono riparara il guasto del motore o ritornare neil'hangar.

Non nguale plauso però ha tiscosso la

Il racconto dell'aviatore

di Venezia non fu che una risposta al

e respingere da Veles i serbi, vuol dire che l'occupazione bulgara di Uskub è veramente serla e definitiva e che i ser-bi in questo settore sono in rolta.

Ani generali in questo settore.

Poiché i bulgari acrebbero già riparato al momentanco disordine allo squilibrio in cui si trovava il loro fronte per la troppo brusca spinta su Uskub cd prebbero salvato la loro ala sinistra, che avera dovuto ripiegare verso Istip, avanzandola su Veles, rale a dire sulla linea di Uskub.

Se errore vi è, con l'avanzata bulgara su Veles sarebbe stato annullato. Il fronte bulgaro sarebbe riorganizzato tuito sulla linea del Vardar, ininterrollamente da Vranja a Kumanowo-Uskub veles e sarebbe passata oramai per i verbi ogni opportunità di controffensiva. I'ulto sta nell'accertare se è vera la no-Itin the l'autorevole personaggio mi ha ornito ieri sera come le voci ripetute ni a Saloniceo e che i giornali pubbliano, tullo sta cioè nell'accertare se veumente i bulgari sono avanzanti da 1lip fino a Veles e se hanno occupato definitivamente Veles. Per mio conto credo la notizia ormai sicura. Ho domandato in proposito una conferma al Quartier tienerale degli alleati qui a Salonicco e mi è stato risposto che al riguardo non poteva essere fornila ne una conferma ne una smentila perche al momento in cui rivolgeva la mia domanda il Quartier Generale stesso non era ancora sufficieniemente informato sugli arvenimenti del sellore in questione.

Le conseguenze.

La situazione per quanto io posso sapere que a Salonicco resta adunque nei fine la quale appunto in queste località termini in cui io ve l'ho prospettata. Se segue la sommità delle colline suddette realmente i bulgari sono riusciti ad effettuare la mossa cui accennano le no-tizie greche non ufficiali ma abbostaza, tardi un forte nucleo francese avanzò autoravoli che io ho qua avulo, se essi in territorio bulgaro in direzione di 5014. hanno gio avanzato la loro ala sinistra mitra-citta. da Istip a Veles, essi hanno ottenuto

fanco e accerchiali. Ora se è vero che ne e Walandovo. Dico nuova azione in i bulgari sono riusciti ieri l'altro a fare quanto, come ricorderete, ve ne fu un'alavanzare l'ala sinistra di Islip a Veles tra di cui pure io vi diedi notizia quando uncora questo settore di Geighjell-Strumitza era occupato insieme dalle truppe serbe e dalle truppe francesi. Ora i battaglioni serbi si sono raccolti più a

L'errore bulgaro riparato e il settore è tenuto esclusivamente dat francesi i quali verso nord nella valle del Wardar lungo la grande linea ferro-viarla Salonicco Nisch si spingono fino Negotine e a Krivolak, cioù a circa 45 chilometri da Veles. Nel pomeriggio del 21 i bulgari attac-

carono i posti francesi presidianti le colline intorne a Walandovo, a pochi eguente con forze assai notevoli. Le stato maggiore francese ha ragione di credure che queste forze appartengano alla cosiddetta divisione macedone composta di truppe regolari e di bande di comitagi. Il combattimento si spiegol su di un fronte assai vasto dal nord di Strumitza-stazione a sud di Walandovo. Il bulgari attaccarono contempora-neamente nella valle Gradeska, affluente di sinistra del Vardar e verso Stru-mitza-stazione e verse i villaggi di Udovo di Vesck, di Pirava e di Walandovo. Malgrado il terreno sfavorevolissimo, la artiglieria francese riusci a utilizzare gli efficaciasimi tiri delle batterie da campagna. I 75 hanno arrestato col loro fuoro. intensissimo gli assalti nemici. Le fanterie francesi mossero allora al conun attacco. Prima di sera i bulgari erano respinti su tutto il fronte. La som-mila delle collino sulla riva sinistra o-rientale del Vardar da nord di Strumitza stazione al sud di Walandovo era fortemento tenuta al francesi.

1) glorno seguente, vale a dire ieri, 1 francesi passarono tutta la linea di cono valicando la frontiera penetrarono in

MARIO BASSI

del popolo e della maggioranza col non rispettare l'alleanza con la Serbia ha violato la costituzione "

popolo greco e la maggioranza dei de-

Dopo queste parole il deputato Deniaropulo indipendente, ma simpatizzan- scure linte. Oggi to stato maggiore frante col ministero Zaimis dichiarò che uvrebbe votato a favore di Venizelos.

Ascese allora alla tribuna Gunari ministro dell'interno che ribattè le accuse di incostituzionalità fatte da Venizelos dicendo che, come il re aveva agito con grande correttezza, così pure aveva agi-

to l'attuale governo. Fino dal principio del discorso Gunaris che era molto agichilometri da Stumitas-stazione. Re- tato parlò con grande nervosità, ora ap- che i serbi si batteranno croicamente sipinti tornarono alla carica il mattino plandito dai ministeriali, ora interrotto no all'ullimo uomo, e si speru che tale violentemente da qualche venizelista, accanita resistenza permetterà ai rinfor-L'oratore fini applaudito dai suoi e da zi degli alleati di venire in loro soccorparecchi giornalisti che si trovavano nel-la tribuna della stampa.

poscia la parola Venizelos discutendo tutta la sua política estera e quella del striaci, e ne uccise duc e fu poi perciò governo che criticò come dannogissima Illa Grecia.

La seduta incominciata alle 17 duro fino dopo le 4 del mattino, alla presenza di tutto il corpo diplomatico. Sulla piazza stazionava una tolla di popolo in Montenegro, per sfuggire agli invasori, attesa, discutendo

Una smentita all' invio di truppe giapponesi in Europa

LONDRA 4, sera — Una informazio-ufficiosa smentisce la notizia da fonte tedesca secondo la quale il Giappone si impegnerebbe a fernire munizioni al-la Russia in cambio di concessioni nel-Visola di Sakalin, e smentisce anche l'in-

speciale a Salonicco del Petit Parisien telegrafa in data 3: " Numerosi rifugiati serbi giunti da Monastir riferiscono che la città è minacciata dai bulgari dipingendo la situazione con le più ocese e quello serbo comunicavano che anche sul fronte nord i serbi dorettero retrocedere. Uskub trovandosi in mano dei bulgari, i serbi sgombrarono completamente i dintorni di Veles e si ritiratono su Prilip. I bulgari pronunziaro-

no un allacco violento nella zona fra Velos e Prilip, ma jurono arrestati e spinti con una impeluosa contro offensi-va dal serbi. I circoli militari considera-

no la situazione in Serbia come oltremodo precario, ma non disperata, Si sa Parlarono pure altri ministri, Riprese battaglione di riservisti si ribello con la armi alla mano contro gli istruttori audecimato.

Il Petit Parisjen pubblica un articolo in cui sostenendo il punto di vista umanitario della necessità di provvedere alla alimentazione non solo dell'esercito serbo ma di decine di migliaia di rifugiali berghesi che ripararono in Albania e nel scrive che dalla costa albanese e monte grina nell'Adriatico, si verrà in ajuit dei disgraziali, Sappiamo - scrive -che i governi si preoccupano di sfamare quegli infetici e che l'Italia è pronta alla, azione generosa. »

Sottomarino tedesco saivato dagli olandesi AIA 4, sera. — Un canotto di salva-taggio olandese rimorchiò stamane ver-

(Stefani) paggio rimane a bordo.

Un cavaliere del lavoro e i complici arrestati a Torino per frodi nelle forniture militari talefono al «Besto c. Carlino»

TORINO.4, ore 24 -- La cronaca o dierna registra alcuui arresti sensazio-nali. Stamane infatti' l'avvocato fiscale presso questo tribunale militare spicca-

a mandato di cattura contro alcuni noti fornitori militari della nostra città, e la questura in seguito a tali mandati raova in arresto le persone donunziate. Gli arresti sinora sono sel, e domani quando saranno appresi dal pubblico desteranno viva impressione. Fra gli arrastati più noti è il cav. Fortunato Bauchiero grosso industriale della cit-tà, cavaliere del lavoro, consigliere della Camera di Commercio; gli altri arrestati sono Giuseppe Boiero, Leone Tre-

ves. Alfredo Fasola, Ippolito Perin Bert e Giuseppe Cagli commercianti e indu-striali, tutti imputati di frode in forniture militari. Costoro fornivano all'esercito indumenti per i soldati. Nulla si può sapera con precisione sull'ammon-tare esatto delle frodi commesse, sul modo con cui queste frodi venivano perrisola di Sakatin, e smentuce anche i la tuggio olunacse rimoranio standate ver-ria di truppa giapponesi in Europa. Tutta il concorso che il Giappone può dare aglis alledi i famito estto altre forme, diverso dall'invio di truppe. de concorso che il concorso che il Giappone può ricolo. Due torpediniere olandesi sconta ricolo. Due torpediniere olandesi sconta ricolo. Due torpediniere olandesi sconta ricolo en cui queste frodi venivano per-petrate; e solo si so che altri aricolo il di no inminenti e che altri il concorso che il Giappone può ricolo. Due torpediniere olandesi sconta ricolo en cui queste frodi venivano per-petrate; e solo si so che altri aricolo il di no inminenti e che altri aricolo il contino ricolo. Due torpediniere olandesi sconta rono il soltomarino cerso l'ancoraggio rin Bert e il Fasela sono i procuratori dove è ora viggato mentre il ruo squi-della ditta Vauchiero e C. Gli arrestati furono trasportati al carcers militare.

la città, la quale attende nuova e proma-opera. Unanimi pareri furono espressi dagli av-vocati Zani e Frigeri, che ringraziarono il Sindaco del suo interessamento e del suo appoggio alla Commissione e specialmente approvarono la proposta di assicurare al Comune i libri dell'illustre storico hologne-se e di procedere all'ordinamento della sa-la Molinari, benemerito dotatore di cimeli storici ed artistici e di una notevole rac-colta di manoscritti, medaglie ed altro pre-zioso materiale per la storia della nostra città.

città. In fina furono eletti ad unanimità Vice. Presidente il prof. Galanchi e Segretario il prof. Sighinolfi, ai quali fu dato incarico di preparare e riferire informo al progetto dei lavori che debbono continuare la vita e l'o-pera feconda della Commissione a maggior incomposto dogli citudi storia della cloute incremento degli studi storici e delle glorie mirandolesi, che se rifulsero nel Medio Evo non vennero meno anche ai tempi nostri e specialmente nel periodo che preparò e condusse l'Italia alla sua unità, indipen-denza e grandezza pazionale.

Commemorazione di caduti

SAN FELICE SUL PANARO 4, séra — feri ... un imponente corteo colle bandiera del Comune, della Congregazione di Carità, del-la Società Operale, si è recato al Cimitero a deporre una corona offerta dalla Cittadi-nanza in una Cappella del Cimitero addoh-bata e dedicata per la circostanza ai con-cittadini morti nella presente guerra. Ti Corpo Bandistico ha accompagnato il Corteo eseguendo all'inni poclari. Al Ci-mitero l'avvoato Tarozo Ferruccio ha 4 pariato al popolo commosso ricordando sin-colarmente i figui erolcamente cadui. Il magnifico discorso fu calorosamente applaudito.

Contraction of the sector of t

Quarta edizione Altanas Peggi, gerente responsabile

La nostra officina assume a prezzi ridottissimi la stampa di qualsiasi lavoro 11 11 21



stro è stato la vera causa della morte cape.

e dott. Francesco Solmont ».

- No, purtroppo. Il conte Rinaldo di mery è stato avvelenato. Ho chiesto - Condivido il vostro parere.

del conte Rinaldo di Ramery. «In fede di ciò che abbiamo detto ci fermiamo" -- Cosa che per noi non un gransa apere portanza. Quello che ci premeva sapere era se il conte era stato veramente avvelenato. Io ormai ho la certezza che nes-suno altro al" nfueri del conte Arturo -Non ere una falsa denuncia, dun-di Ramery può essere l'avvelenatore del gue ! - esclamò il procuratore generale. fratello. Egli solo aveva l'interesse di

Ramery è stato avvelenato. Ho chiesto el medici se il veleno che lo ha spento potesse essere il succo dell'Euforbio di Confessi o no io credo che abbiamo Abissinia, perchè il succo di quella pian-tanto in mano da convincere i giurati ta è un veleno irritante. Di più non mi della colpevolezza del conte Arturo, hanno saputo dire perchè gli effetti di tanto a riguardo del duplice assassinio

5 Novembre | velenamento del conte Rinaldo. servitori del palazzo di via S. Onorato, i compagni di quel Beauregard cne el ci ha messo sulla buona via per scopuro

- Lo farò. - Sapete i nomi ed i loro indirizzi? - No, ma lo stesso Beauregard potrà.

informarmi; oggi stesso spiccherò una itazione contro di lui. · Allora, se oggi interrogate di nuovo

l'istruttoria. - Sarà mio dovere di portarvi oggi

stesso il verbale dell'interrogatorio dell'accusato - rispose il giudice istruttore capo

-- Io sono sicuro che stretto dalle vo. stre domande non pitrà negare a lungo la sua colpevolezza. Sarebbe ngare l'e-videnza. Ma ditemi un pò, signor giudice, se il veleno adoperato per uccidere il conte di Ramery fosse veramente, il succo dell' Euforbio di Abissinia, avete immaginato come l'accusato abbia po-tuto procurarlo? Non credo sia tanto

E' una domanda molto imbarazzan-

enamento del conte Rinaldo. - Sarà però bene interrogare i vecchi vitori del palazzo di via S. Onorato, giardino che nelle serre ha una grande di mai stato in casa di Chara Benoit? quantità di piante tropicali. l'atrebba darsi che fra quelle piante vi fosse l'Eu-forbio di Abissinia. Una semplice inci-sione della scorza dell'albero basta p^{*}.

lasciare libera uscita al succo. Allora occorrerà far visitare quella erra ad un esperto botanico.
 Ho già ordinato la ispezione, signo-

- disse il giudice. - Eravo! Siète molto previde...

Un' ora dopo il conte Arturo di Ra gatorio. Sono impaziente di vedere finita merv era condotto da due agenti della polizia nel gabinetto del giudice istrut-

per interrogarvi - disse questi.

- Più che mai. Non posso confessare

- Si, una volta sola. - Quando abitava?

- In via Ponte Nuovo al N. 227, se la

memoria non m' inganna. - E non ci siete mai stato che una sola volta?

Lo ripeto, signore, una sola volta.
 A quale scopo?
 Per offrire i miei servigi alla povera.

donna e per condurla el palazzo di via San Onorato a cercare il testamento di mio fratello, che essa asseriva dovesse

essere racchiuso in uno stipo. — Eppure noi abbiamo delle prove cae voi vi siete recato in quella casa la sera

- Anche queste prove sono come quel-le che avete già raccolto a mio carico.

mente di esservi introdotto la sera del riosa. delitto in casa di Clara Benoit? — Voi siete di un'audacia e di un cini-

- In quella sera avete smarrito qual- disse il conte con dolcezza.

cue cosa? Il castone di un anello e un fazzoletto di seta?

- Non ho smarrito nulla.

- Eppure furono trovati in casa dell'assassinata. - Che cosa importa a me, se non sono

miei? - Sapele che vostro fratello è stalo avvelenato? - domandò a bruciapelo u giudice fissando i suoi occhi in quelli del

conte. - Di preciso non lo so, ma da qualche giorno anch' io lo sospetto - disse il

conte senza scomporsi minimamenta. Il giudice Istruttore, dinanzi a quella calma si trovò sconceriato e rimase qual-che istante sopra pensiero.

- Come, anche voi lo sospettate? -

disse pol. — Sl, ho il sospetto che l'assassino di Clara. Benoit e del piccolo Fabiano sia anche l'avvelenatore di mio fratello, la - Persistete nel vostro inconsuito si-stema di difesa. Dunque negate recisa-cui morte improvvisa è molto misi-

elitto in casa di Clara Benoit? — Si, persisto. Del resto che cosa avrel smo incredibile! — disse a voce alta e con collera il giudice istruttore, il quale per b), persado. Doi recentratore, il quale per-dovuto andarvi a fare?
a) A rubare alcinne lettere che vostro fratello aveva diretto alla povera donna.
b) A rubare alcinne lettere che vostro fratello aveva diretto alla povera donna.
collera il giudice istruttore, il quale per-la prima volta perdeva il suo sangue freddo tanto necessario nell' esercizia delle sue delicatissime funzioni.
collera il giudice istruttore, il quale per-la prima volta perdeva il suo sangue freddo tanto necessario nell' esercizia delle sue delicatissime funzioni.
collera il giudice istruttore, il quale per-la prima volta perdeva il suo sangue freddo tanto necessario nell' esercizia delle sue delicatissime funzioni.
collera il giudice istruttore, il quale per-la prima volta perdeva il suo sangue freddo tanto necessario nell' esercizia delle sue delicatissime funzioni.
collera il giudice istruttore, il quale per-la prima volta perdeva il suo sangue role che un giorno vi rimprovererete anotacione della perdeva il suo sangue - Io'vi perdono, signore, le vostre pa-role che un giorno vi rimprovererete



il colpevole.

« Abbiamo con ogni cura asportato lo nosciuti. In appositi vasi ho consegnato stomaco e l'intestino onde l'autorità al chimico Gressoley i visceri del conte informarmi tosto dell'esito dell'interrogiudiziaria possa farli sottoporre ad una perchè avesse ad esaminarli. Fra quatanalisi chimica la quale sola pronun- che giorno conosceremo dunque il nome nirà il nome del veleno che a parer no- del veleno — disse il giudice istruttore

lo vendono.

leggero cenno del capo il sulutare con un leggero cenno del capo il giudice. — Vi ho fatto tradurre dinanzi a me

- Sono pronto a rispondervi, signoro Siete sempre deciso a negare di es-

noit e del di lei figlio?

stessa del delitto.

- Sicte coccluto. Sappiate che ogni

tore capo. 11 conte, dopo la visita che aveva ri cevuta da Lacroix, sembrava più calm più fidente di poter presto convincere giudici della sua innocenza. Entrò con passo fermo e col capo alto n...

sere l'autore dell'assassinio di Clara Be-

una colpa che non ho commessa.

TREATE APERTU IN BOLOGNA dei ricchi eleganti Magazzini delle finissime

via Rizzoli, 5 (secondo palazzo)



facile averne, giacchè i farmacisti non quel veleno potentissimo sono poco co- di S. Eustachio come a riguardo dell'av- te, alla quale non posso rispondere che

Puotata N.o 123

8